



# RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ 2005

<b>2</b>	AI NOSTRI STAKEHOLDER
<b>4</b>	CHI SIAMO - EDISON OGGI
<b>10</b>	RESPONSABILITÀ D'IMPRESA: UN ANNO DI FATTI E DI RISULTATI
<b>12</b>	I VALORI DI EDISON

## **18** LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA

<b>20</b>	COME CI GOVERNIAMO
<b>24</b>	LA SOLIDITÀ FINANZIARIA
<b>26</b>	LA RICCHEZZA CREATA
<b>28</b>	IL NOSTRO TEAM
<b>30</b>	COME VEDIAMO IL FUTURO

## **32** LA RESPONSABILITÀ SOCIALE

<b>34</b>	LE RELAZIONI CON I CLIENTI
<b>38</b>	L'ENERGIA DELLE NOSTRE PERSONE
<b>48</b>	FORNITORI: PARTNERSHIP PER CRESCERE INSIEME
<b>52</b>	I NUOVI MODI DI PRODURRE ENERGIA
<b>54</b>	SIAMO PARTE DELLA COMUNITÀ
<b>60</b>	IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

## **62** LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE

<b>64</b>	LA NATURA DELLA NOSTRA ENERGIA
-----------	--------------------------------

<b>72</b>	DIZIONARIO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE
-----------	-------------------------------------

<b>74</b>	PARERE PROFESSIONALE
-----------	----------------------

# RAPPORTO SULLA SOSTENIBILITÀ 2005

# AI NOSTRI STAKEHOLDER

*Il 2005 è stato ricco di soddisfazioni per il gruppo Edison per i risultati conseguiti a livello economico. L'anno si è infatti chiuso con un utile netto di 500 milioni di euro, grazie al quale Edison torna a distribuire un dividendo ai suoi azionisti dopo quattro anni.*

*Un risultato particolarmente importante, poiché riteniamo la remunerazione del capitale di rischio il nostro primo dovere, pure nell'ambito di una missione che assegna alla responsabilità sociale dell'impresa, e dunque alla gestione ottimale delle relazioni con tutti gli stakeholder, un ruolo centrale nella strategia aziendale. La capacità di gestire in modo efficiente e rigoroso le risorse che gli azionisti affidano all'impresa costituisce infatti la premessa del suo sviluppo a lungo termine, a vantaggio di tutte le parti che interagiscono con essa.*

*L'anno appena trascorso è stato caratterizzato da un'intensa attività di sviluppo: Edison sta completando uno dei più significativi piani di crescita realizzati in Europa negli ultimi dieci anni, attraverso investimenti importanti per il nostro business e per lo sviluppo del Paese. Gli investimenti nel 2005 hanno superato i 600 milioni di euro e hanno generato oltre 5 milioni di ore di lavoro nei nostri cantieri, cioè hanno creato occupazione indiretta per l'equivalente di circa 3.000 persone di imprese terze che si aggiungono ai nostri 2.300 dipendenti.*

*Grazie a questo impegno, nel 2005 è stato inaugurato l'impianto di Candela, il più efficiente ed eco-compatibile d'Italia e il "fiore all'occhiello" di Edison: per la prima volta in Europa, grazie all'accordo con un importante gruppo florovivaistico italiano, l'energia e il calore prodotti da una centrale alimenteranno 60 ettari di nuove serre e creeranno 300 nuovi posti di lavoro per il Sud. Il sistema centrale-serre costituirà un esempio di iniziativa sostenibile, in grado di costituire un volano per lo sviluppo del territorio in cui opera, valorizzandone ricchezze e competenze.*

*Nel corso dell'anno sono stati inoltre avviati a conclusione i lavori di costruzione per le centrali termoelettriche di Altomonte e Torviscosa, che dal 2006 garantiscono una capacità produttiva di 1.600 MW e sono progrediti i lavori per la centrale di Simeri Crichi da 800 MW. Nel settore degli idrocarburi, una tappa molto significativa del nostro piano di sviluppo è stata l'apertura dei cantieri per la realizzazione del terminale di ricezione e rigassificazione del gas naturale liquefatto che sorgerà al largo di Rovigo. L'entrata in esercizio del terminale rappresenterà una svolta rilevante non solo per Edison ma per tutto il Paese, anche alla luce della crisi del gas che durante questo inverno ha fatto emergere più che mai il problema della sicurezza delle fonti e la necessità di diversificare gli approvvigionamenti del gas.*

*Le attività di sviluppo sono state accompagnate come sempre dalla massima attenzione alla sicurezza dei dipendenti e delle imprese terze che lavorano nei nostri siti. Anche da questo punto di vista il 2005 è stato un anno particolarmente importante: gli indici infortunistici di frequenza e di gravità si sono attestati ai livelli più bassi dal 1997, anno in cui la raccolta di questi dati è stata estesa anche al personale delle imprese terze, e ora ci poniamo l'ambizioso obiettivo di raggiungere il "Rischio Zero".*

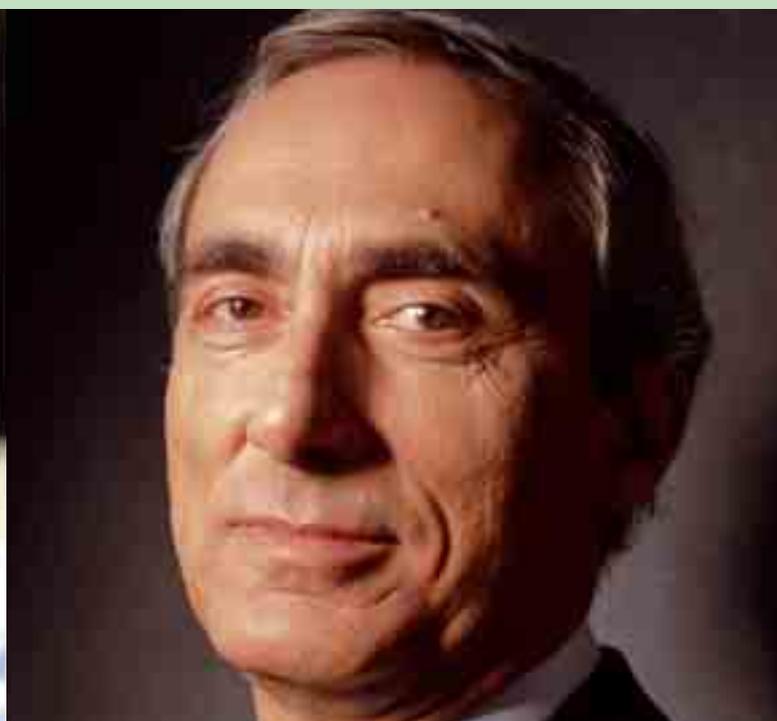
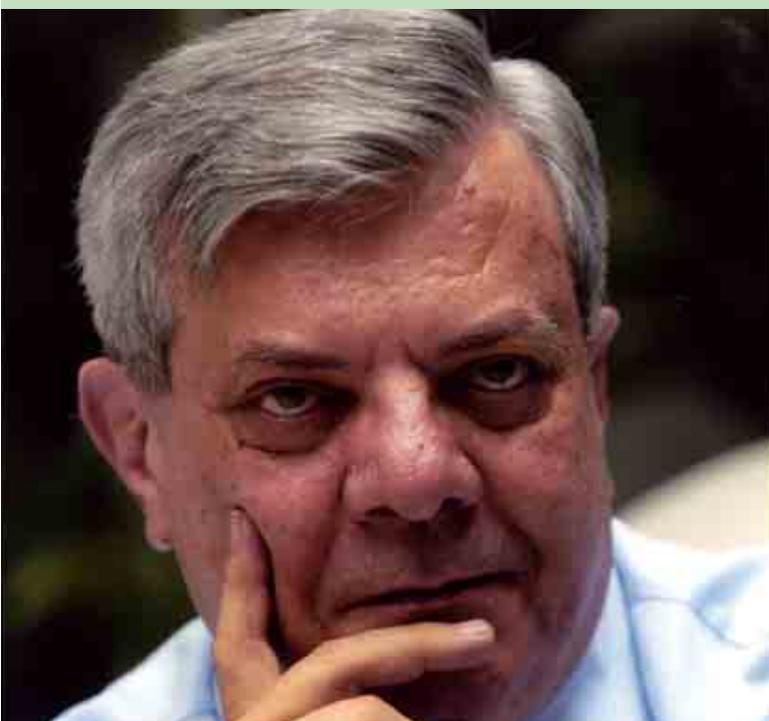
*Sotto il profilo ambientale, grazie alle tecnologie innovative ed eco-compatibili, all'ampiezza e al rigore dei sistemi di gestione ambientale adottati, le emissioni in atmosfera degli impianti termoelettrici di Edison mostrano, dal 1998 al 2005, un trend di continua e forte riduzione.*

*Le emissioni di ossidi di zolfo sono più che dimezzate, passando da 0,992 g/kW nel 1998 a 0,416 nel 2005. Gli ossidi di azoto si sono ridotti di cinque volte, scendendo a 0,157 g/kW del 2005 dagli 0,752 g/kW del 1998. E, grazie all'eco-compatibilità delle tecnologie utilizzate, le emissioni di anidride carbonica nel 2005 sono risultate in linea con quelle dell'anno precedente.*

*Edison ha inoltre proseguito nel proprio impegno a conseguire le certificazioni ambientali per i propri impianti avviando il processo per la certificazione EMAS, la più rigorosa in Europa, anche per la nuova centrale di Candela. Grande attenzione è stata data anche alle energie rinnovabili, con importanti investimenti nel settore eolico, e al risparmio energetico, sia sviluppando servizi innovativi per i clienti, sia attraverso progetti di formazione rivolti alle scuole.*

*Edison si è inoltre focalizzata sulla cultura come strategia di dialogo con la comunità. In ambito nazionale, si segnala di particolare rilevanza l'attività della Fondazione Edison, dedicata allo studio e*

*alla promozione del "made in Italy", dei distretti e delle piccole e medie imprese italiane. In ambito locale, il Gruppo ha contribuito a numerose manifestazioni culturali diffuse su tutto il territorio, quali concerti, mostre e festival d'arte. Anche all'estero, dove Edison opera nelle attività di esplorazione e produzione di idrocarburi (Egitto, Croazia, Costa d'Avorio) corentemente con la propria missione di sviluppo sostenibile, il Gruppo ha realizzato iniziative a favore delle comunità locali, tra cui si segnalano le attività di formazione dei giovani ivoriani e il sostegno alle ricerche del CREA - Centre de Recherche et de formation sur l'État en Afrique - per la creazione di una consapevolezza del ruolo dello stato in Africa.*



*Nell'ambito dei programmi svolti in collaborazione con le ONG, in accordo con Save the Children sono stati completati i lavori per la costruzione di due nuove scuole a Banda Aceh, in una delle zone dell'Indonesia maggiormente colpite dallo tsunami del 2004.*

*Nel 2005 Edison ha deciso di aderire al Global Compact delle Nazioni Unite, impegnandosi a rispettare i dieci principi universali nelle aree dei diritti umani, delle condizioni di lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione, rendendoli parte della visione strategica della Società e delle pratiche operative di ogni giorno. Non si tratta di una semplice adesione formale ma di un impegno severo che ci spinge a fare sempre meglio lungo un percorso che siamo sicuri sarà compreso, condiviso e supportato da tutti i nostri stakeholder.*

A handwritten signature in black ink, reading "Giuliano Zuccoli". The signature is written in a cursive, flowing style.

**Giuliano Zuccoli**  
Presidente

A handwritten signature in black ink, reading "Umberto Quadrino". The signature is written in a cursive, flowing style.

**Umberto Quadrino**  
Amministratore delegato

# CHI SIAMO EDISON OGGI

Edison è un gruppo attivo in tutta la filiera dell'energia, dall'approvvigionamento alla produzione, distribuzione e vendita di energia elettrica e di gas. Nel settore elettrico dispone di una potenza installata di circa 6.500 MW a cui si aggiunge la quota di competenza Edison in Edipower pari a 3.500 MW (consolidamento al 50%). Sul piano commerciale, Edison è stata protagonista del mercato libero dell'energia elettrica sin dagli inizi degli anni '90. Oggi la Società rifornisce direttamente oltre 5.000 clienti industriali, 80 fra i principali consorzi italiani e più di 160.000 clienti civili, oltre a raggiungere circa 650.000 clienti attraverso società partner sul territorio.



## IMPIANTI E INFRASTRUTTURE AL SERVIZIO DEL PAESE

### Impianti eolici (sez. di un aerogeneratore)



Un campo eolico è un insieme di più aerogeneratori che trasformano l'energia cinetica del vento in energia elettrica. Un sistema di pale accoppiato a un generatore-trasformatore consente di produrre l'energia elettrica. La tecnologia impiegata nei campi eolici di Edison si basa sugli aerogeneratori "tripala" di nuova concezione della potenza di circa 0,6 MW per macchina.

La produzione è garantita da:

- 27 centrali a ciclo combinato a cogenerazione alimentate a gas naturale, 2 centrali a ciclo combinato alimentate con mix di combustibili (gas siderurgici integrati da gas naturale) e di 2 centrali convenzionali alimentate con mix di combustibili (gas siderurgici integrati da gas naturale e olio), con una potenza totale installata di 4.800 MW;
- 42 centrali idroelettriche, per circa 1.500 MW di potenza installata. Le centrali idroelettriche possono essere ad acqua fluente, perché utilizzano direttamente la portata di un corso d'acqua e ad accumulo, con un bacino di raccolta a monte della centrale che funziona da serbatoio;
- 23 campi eolici in esercizio, con una potenza installata di circa 256 MW (15% del totale nazionale) per un totale di 443 aerogeneratori, localizzati in 7 Regioni, prevalentemente nel Centro Sud.

L'attività di Edison nel settore idrocarburi consiste in:

- esplorazione e produzione di gas naturale e olio greggio con 46 concessioni e 27 permessi esplorativi. (all'estero è presente in Croazia, Egitto, Costa d'Avorio, Algeria e Senegal);

- riserve di idrocarburi pari a 26 miliardi di m<sup>3</sup>;
- 3.178 Km di condotte in bassa e media pressione in Italia per la distribuzione agli utenti finali.

## PRINCIPALI REALIZZAZIONI NEL 2005

Nel corso del 2005 è entrata in esercizio una centrale da 380 MW a Candela (FG) e sono stati completati due nuovi impianti termoelettrici (Altomonte e Torviscosa) che nel 2006 garantiranno capacità produttiva



### Impianti idroelettrici - schema



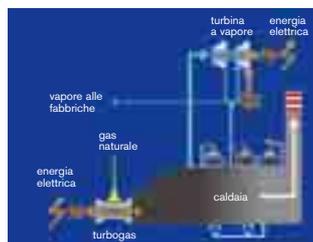
Negli impianti idroelettrici l'acqua rappresenta il "combustibile pulito" che consente la produzione di energia elettrica. L'acqua viene raccolta mediante opere di presa (traverse, dighe, ecc.), convogliata attraverso tubazioni e/o gallerie fino alle "camere di carico" e da queste tramite le condotte forzate, l'acqua è canalizzata su un gruppo turbina-alternatore che produce energia elettrica in media tensione. L'acqua "turbinata" viene quindi restituita al corpo idrico ricettore, senza particolari alterazioni chimico-fisiche.

per altri 1.600 MW. Sono inoltre proseguiti i lavori presso il nuovo cantiere per una centrale termoelettrica da 800 MW a Simeri Crichi (CZ).

Nel settore eolico è stato completato il parco di S. Bartolomeo nel comune di Ripabottoni (CB) di circa 16 MW ed è proseguito l'ampliamento del parco di Faeto (CH) per un totale di 12 MW. È in corso di realizzazione il terminale di rigassificazione di gas naturale liquefatto (GNL) "Isola di Porto Levante", nel Mar Adriatico, della capacità di 8 miliardi di metri cubi all'anno, in joint venture con Exxon Mobil e Qatar Petroleum. È proseguito lo sviluppo del campo di estrazione di idrocarburi di Naiade nel Mar Adriatico con l'avvio della piattaforma nel giugno di quest'anno. Nel 2005 è stato inoltre siglato un accordo intergovernativo Italia-Grecia per il progetto di un metanodotto tra i due paesi, che sarà realizzato da Edison e dalla greca Depa. Infine è stato ultimato il potenziamento degli impianti della centrale di stoccaggio di gas naturale di Collalto (TV) che ha raddoppiato la capacità di lavorazione. Oggi la capacità di stoccaggio supera i 300 milioni di Sm<sup>3</sup> e l'obiettivo del prossimo anno è raggiungere 1 miliardo di Sm<sup>3</sup>.

Nel 2005 Edison ha sottoscritto una lettera di intenti con Sonatrach (compagnia petrolifera di stato dell'Algeria) per la fornitura di gas naturale algerino per un volume massimo di 4 miliardi di mc all'anno. L'importazione di gas avverrà attraverso il metanodotto Galsi che collegherà l'Algeria all'Italia passando per la Sardegna.

Impianti a ciclo combinato - schema



Il ciclo combinato si basa sull'utilizzo di una turbina a gas che trascina un generatore di energia elettrica. I gas di scarico sono utilizzati per produrre vapore che viene inviato ad una turbina accoppiata ad un generatore di energia elettrica. Gli impianti possono anche fornire a terzi parte del vapore prodotto, in questo caso il funzionamento è detto a "cogenerazione".

## PRODUZIONE

### Energia elettrica - Fonti (GWh)<sup>(1)</sup>

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variaz. %
<b>Produzioni nette del Gruppo Edison</b>	<b>33.369</b>	<b>34.705</b>	<b>(3,8)<sup>3</sup></b>
Produzione termoelettrica	30.205	30.890	(2,2)
Produzione idroelettrica	2.757	3.411	(19,2)
Produzione eolica	407	404	0,8
(di cui 270 Certificati Verdi riconosciuti)			
<b>Edipower</b>	<b>11.320</b>	<b>12.443</b>	<b>(9,0)</b>
<b>Import</b>	<b>1.580</b>	<b>1.111</b>	<b>42,2</b>
<b>Altri acquisti nazionali e scambio<sup>(2)</sup></b>	<b>6.424</b>	<b>2.265</b>	<b>183,6</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>52.693</b>	<b>50.524</b>	<b>4,3</b>

<sup>(1)</sup> Un GWh è pari a un milione di kWh

<sup>(2)</sup> Al netto di perdite e pedaggi

<sup>(3)</sup> La leggera flessione rispetto al 2004 è dovuta sia alla minore produzione termoelettrica (fermate per manutenzione) sia alla minore produzione idroelettrica in conseguenza della non favorevole idraulicità del periodo.

### Gas - Fonti (milioni di mc)

	Esercizio 2005	Esercizio 2004	Variaz. %
<b>Totale Produzioni nette</b>	<b>1.248</b>	<b>1.309</b>	<b>(4,6)<sup>(1)</sup></b>
Produzione Italia	902	1.027	(12,2)
Produzione estero	346	282	23,0
<b>Import via tubo</b>	<b>6.601</b>	<b>6.710</b>	<b>(1,6)</b>
<b>Import via GNL</b>	<b>80</b>	<b>18</b>	<b>344,4</b>
<b>Acquisti nazionali ed altro<sup>(2)</sup></b>	<b>5.714</b>	<b>3.421</b>	<b>67,0</b>
<b>Totale fonti</b>	<b>13.643</b>	<b>11.458</b>	<b>19,1</b>

<sup>(1)</sup> La minore produzione netta di gas è conseguenza del saldo tra la prevista minor produzione di gas in Italia per il declino naturale dei giacimenti e l'incremento delle produzioni in Egitto.

<sup>(2)</sup> Include variazioni di stock e perdite rete

### Investimenti (milioni di euro)

<b>Tecnici</b>	<b>584</b>
a) Settore energia elettrica	511
di cui quota Edipower	93
b) Settore Idrocarburi	73
<b>In esplorazione</b>	<b>22</b>
Di cui in Italia	20
di cui all'estero	2

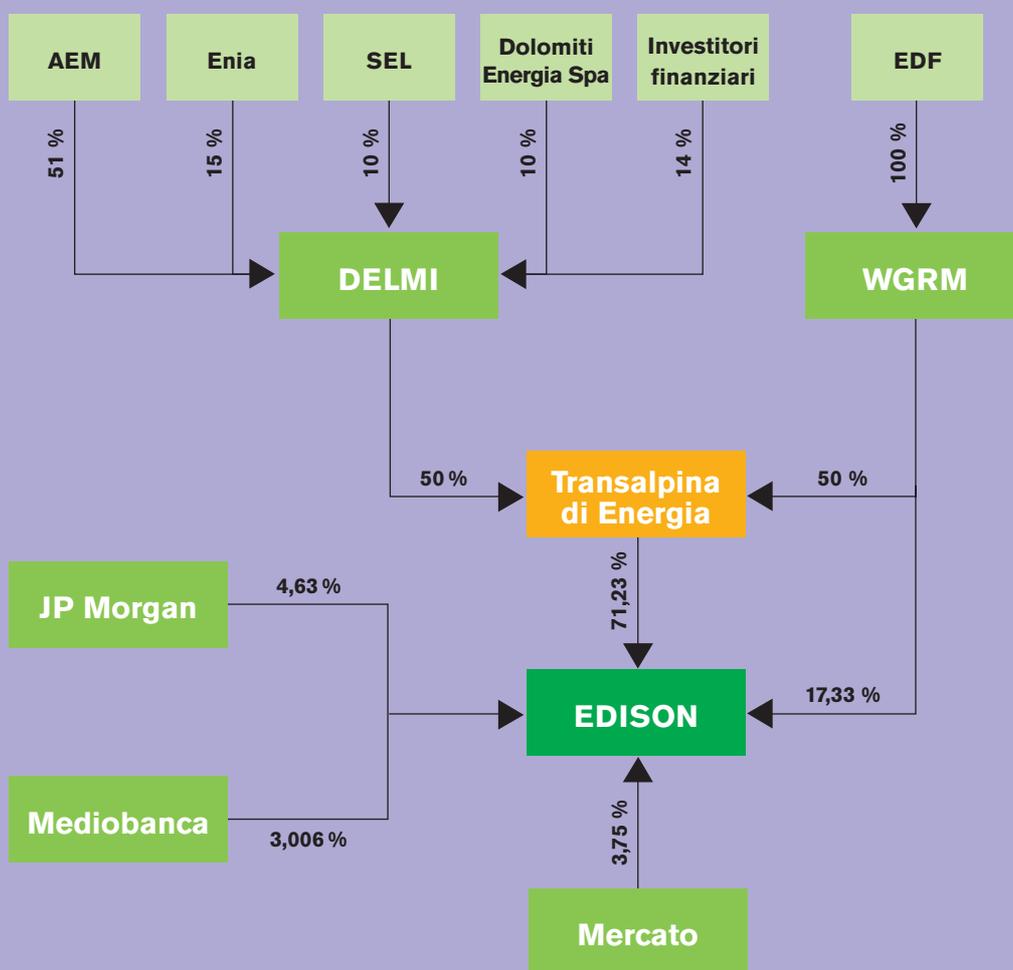
## 124 ANNI DI SOSTENIBILITÀ

- 1881** Viene costituito a Milano il Comitato Promotore per l'applicazione dell'energia elettrica in Italia.
- 1883** Inizia a funzionare a Milano, presso il teatro di Santa Redegonda, la prima centrale d'Europa.
- 1887** Viene stipulata la convenzione con il Comune di Milano per il servizio di illuminazione pubblica.
- 1893** In esercizio la prima linea tranviaria elettrica di Milano, di circa 3 chilometri, tra Piazza del Duomo e Corso Sempione.
- 1931** Edison, seguendo la forte industrializzazione italiana dei primi del '900, si espande creando un vasto sistema di produzione idroelettrica e un'ampia rete di distribuzione nel Nord Italia. Inizia a fornire il gas alle famiglie di Milano.
- 1953** Per curare i rapporti con la clientela, sia del settore elettrico che del gas, viene istituito il servizio telefonico 8830.
- 1962** Nazionalizzazione del settore elettrico. Edison, già uno dei più importanti gruppi industriali d'Italia, ha a quel tempo una produzione di 12,4 miliardi di kilovattora.
- 1966** Fusione Montecatini-Edison, nasce la Montedison. Il nuovo Gruppo subisce negli anni profonde riorganizzazioni.
- 1979** Nasce SELM (Servizi Elettrici Montedison) che torna a essere società autonoma.
- 1987** Entra in esercizio la piattaforma per l'estrazione del grezzo da Vega, il più importante giacimento petrolifero italiano.
- 1990** SELM riprende il nome Edison e avvia, in linea con il Piano Energetico nazionale, un piano di costruzione di nuove centrali termoelettriche a ciclo combinato in alcuni siti industriali Montedison.
- 1992** Edison Gas consolida la leadership tra gli operatori privati italiani acquisendo il patrimonio minerario che la Deutsche Shell deteneva in Italia, con riserve complessive per oltre 20 miliardi di metri cubi di gas naturale.
- 1999-00** Entrano in vigore le leggi sulla progressiva liberalizzazione del mercato dell'energia. Edison realizza le prime forniture di energia elettrica ai clienti liberi ed allargando la propria presenza a valle del settore del gas.
- 2001-02** Itالenergia (Fiat, EdF, Tassara, Banca Roma, Banca Intesa, San Paolo) lancia un' OPA su Montedison e su Edison, acquisendone il controllo. Fusione tra Montedison, Edison, Sondel e Fiat Energia: nasce la "nuova" Edison.
- 2003-04** Edison lancia un piano di investimenti per raggiungere entro il 2008, 14.000 megawatt di potenza installata e 17 miliardi di metri cubi di gas venduti.
- 2005** Il gruppo EDF e AEM Spa acquisiscono il controllo congiunto di Edison attraverso Transalpina di Energia. Viene approvato il nuovo Piano Industriale 2006-2013 che conferma e sviluppa gli obiettivi degli anni precedenti.

## IL NUOVO ASSETTO AZIONARIO

In seguito all'offerta pubblica di acquisto conclusa nell'ottobre del 2005, gli azionisti di riferimento del gruppo sono la francese EDF e DELMI, società di cui è capofila AEM Milano, con altri soci sia industriali sia finanziari. Il controllo di Edison è detenuto congiuntamente da WGRM interamente posseduta da EDF e da DELMI controllata da AEM attraverso Transalpina di Energia. EDF possiede inoltre una partecipazione diretta in Edison. In seguito all'OPA dello scorso ottobre, il flottante di Edison si è ridotto al 4% circa del capitale. Nel corso del 2006 è previsto un incremento della liquidità del titolo attraverso un collocamento sul mercato.

### La carta di Controllo di Edison al 31 dicembre 2005



## STRUTTURA SEMPLIFICATA DEL GRUPPO AL 31 DICEMBRE 2005



### Energia



### Altre attività



### EDISON Spa <sup>(1)</sup>



- Filiera elettrica
- Filiera idrocarburi

<sup>(1)</sup> Edison Spa svolge direttamente attività nell'ambito delle diverse Business Units - in particolare: produzione di energia elettrica (idroelettrica e termoelettrica), produzione, import e vendita di idrocarburi.

<sup>(2)</sup> Edipower e IHW sono joint venture consolidate proporzionalmente al 50%.

# RESPONSABILITÀ D'IMPRESA: UN ANNO DI FATTI E DI RISULTATI

## Criteria di redazione del Rapporto di Sostenibilità:

- Principi di redazione del bilancio sociale del GBS;
- Sustainability Reporting Guidelines del GRI;
- Social Statement del Progetto CSR-SC del Ministero del Welfare.

Responsabilità economica <sup>(1)</sup>	2004	2005
Ricavi delle vendite	5.627	6.650
Margine operativo lordo	1.475	1.306
Risultato operativo	815	649
Oneri finanziari	310	219
Risultato netto	422	420
Risultato netto di Gruppo	354	500
Investimenti tecnici e in esplorazioni	633	620
Capitale investito netto	11.082	11.307
Indebitamento finanziario netto	4.906	4.878
Patrimonio netto (compresa quota terzi)	6.176	6.429
Debt/Equity	0,79	0,76

Responsabilità sociale <sup>(2)</sup>		
Dipendenti	2.309	2.276
Numero ore di formazione per addetto	48 <sup>(3)</sup>	46
Indice di frequenza infortuni dipendenti	3,0	2,4
Indice di gravità infortuni dipendenti	0,11	0,04
Indice di frequenza infortuni imprese terze	10,2	8,2
Indice di gravità infortuni imprese terze	0,60	0,53
Ore lavorate da imprese terze	5.369.586	5.347.193
Addetti full time equivalent di imprese terze	3.051	3.038
Audit e verifiche ambiente e sicurezza ai cantieri di nuove costruzioni	70	85
Liberalità e sponsorizzazioni (milioni di euro)	0,7	0,8
Clienti per cui è disponibile il CRM	140.000	167.000
Fornitori qualificati (Albo Fornitori e Vendor List) (numero)	1.952	2.216

Responsabilità ambientale <sup>(2)</sup>		
Numero impianti/unità produttive con Registrazione EMAS (Reg. CE 761/01)	43	46
Numero impianti certificati UNIEN ISO 14001	85	95
Numero impianti certificati BSI OHSAS 18001	80	94
Numero ore di formazione Ambiente, Salute e Sicurezza	28.304	29.126
Emissioni specifiche di SO <sub>x</sub> (g/kWh equivalente)	0,161	0,141
Emissioni specifiche di NO <sub>x</sub> (g/kWh equivalente)	0,382	0,373
Emissioni specifiche di polveri (g/kWh equivalente)	0,011	0,011
Investimenti e spese ambientali (migliaia di euro)	18.126	16.553

<sup>(1)</sup> I dati economici e finanziari riportati nel presente rapporto sono i dati consolidati del gruppo Edison, applicando i Principi Contabili Internazionali IAS/IFRS, includono Edipower al 50%.

<sup>(2)</sup> I dati relativi alle tematiche sociali e ambientali riportati nel presente rapporto sono i dati relativi al core business (Energia e Corporate) e consolidano al 100%, per omogeneità con gli anni precedenti, le società Seledison e Serene; Edipower non è inclusa in quanto pubblica un proprio Rapporto di sostenibilità.

<sup>(3)</sup> I dati corretti relativi al numero di ore di formazione per addetto nel rapporto di sostenibilità 2004, sono i seguenti: 44 ore nel 2003; 48 nel 2004.



# I VALORI DI EDISON

Nel corso del 2005 Edison ha ridefinito il proprio posizionamento, confermando la formulazione di una missione che sottolinea la centralità della CSR sulla strategia aziendale e formulando nuovi valori che ispireranno la conduzione del business in ogni suo aspetto negli anni a venire.



## SAPER ASCOLTARE

Il processo di riposizionamento, che ha coinvolto i vari livelli di management, ha prima di tutto definito come ci sentiamo noi. Oltre alla vasta competenza tecnica nell'intera catena di fornitura di energia e alla vocazione di tutela ambientale, Edison si riconosce corretta e trasparente, un partner rispettato, una società pioniera e flessibile, focalizzata sul servizio e sul cliente.

Coerentemente agli obiettivi di business e riconoscendo che in un mercato altamente competitivo come quello energetico il vero valore sta nella relazione con il cliente, è emerso chiaramente che Edison vuole continuare a:

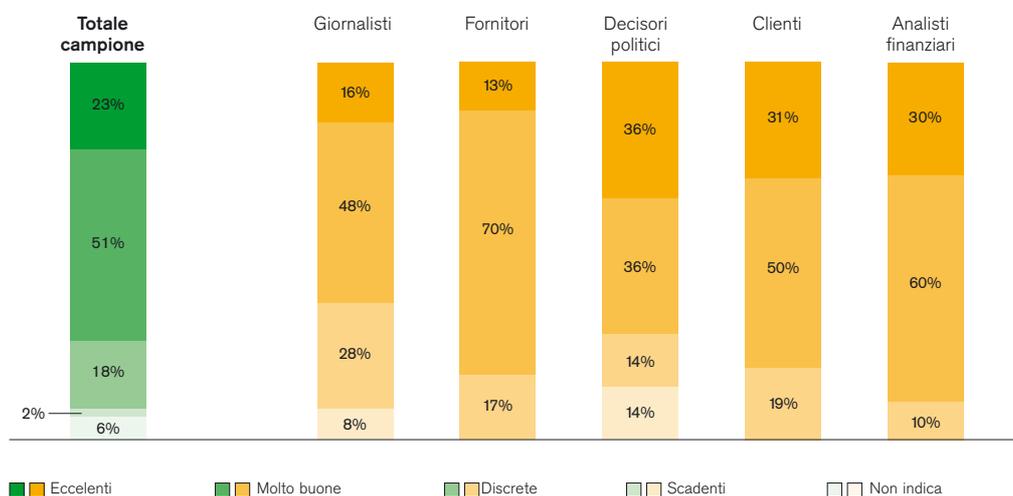
- valorizzare la propria esperienza;
- essere riconosciuta come la vera alternativa nel mercato di energia elettrica e gas;
- essere percepita come società giovane e dinamica, agile e non burocratica;
- essere partner dei propri clienti, stare dalla loro parte.

Nel corso del 2005 Edison ha realizzato, con il supporto di Eurisko, un'analisi di relationship management, svolta sugli stakeholder prioritari, con l'obiettivo di misurare la qualità delle relazioni, verificare l'efficacia dei messaggi e la reputazione della Società e orientare al meglio le attività di comunicazione e di coinvolgimento.

Giornalisti, fornitori, decisori politici, clienti e analisti finanziari sono state le 6 categorie di stakeholder coinvolti dall'indagine attraverso 99 interviste telefoniche.



**La qualità delle relazioni di Edison - Come ci vedono gli altri**



Il 90% del campione ha espresso un giudizio molto o abbastanza positivo su Edison. I motivi del giudizio sono ovviamente differenziati:

- i buoni rapporti e la buona collaborazione, per fornitori e clienti;
- la serietà e l'affidabilità dell'Azienda, per i decisori politici;
- le capacità manageriali e la ristrutturazione dell'Azienda, per i giornalisti;
- le strategie di sviluppo, il posizionamento sul mercato e la gestione dell'azienda, per gli analisti finanziari.

Il 74% del campione valuta le proprie relazioni con Edison eccellenti o molto buone.

Il 96% del campione valuta positivamente il servizio di Edison, principalmente grazie alla credibilità, disponibilità, chiarezza e trasparenza dell'azienda.

I 4 strumenti di comunicazione considerati (i bilanci, le presentazioni finanziarie, i comunicati stampa e il sito internet) sono stati ritenuti complessivamente molto positivi.

Quattro sono le aree di miglioramento rilevate: l'internazionalità (che il nuovo assetto proprietario sicuramente rafforza), la semplicità e l'informalità nelle relazioni, la velocità dei servizi a clienti e fornitori, e la comunicazione attraverso il sito Internet.

Il largo pubblico, rappresentato da un campione di 2000 persone intervistate direttamente, sembra invece conoscere Edison solo genericamente e questo è normale per un'azienda che non ha rapporti diretti con i consumatori. Guardando al mercato liberalizzato del futuro, una maggiore comunicazione è dunque un progetto importante per la relazione tra Edison ed il pubblico.

## LA NOSTRA MISSION

La missione di Edison è fornire ai propri clienti energia e servizi di elevata qualità, operando in partnership con i propri fornitori per lo sviluppo e l'impiego delle tecnologie più efficienti e compatibili con l'ambiente e la sicurezza.

Attraverso questa attività Edison intende:

- Creare valore per i propri azionisti e sviluppare l'azienda a lungo termine;
- contribuire al benessere e alla crescita professionale dei dipendenti e collaboratori;
- trasferire elementi di innovazione e di progresso economico e civile alla Comunità; nel pieno rispetto dei valori primari dell'azienda, cioè l'etica e la trasparenza.

## LE NOSTRE ASPIRAZIONI

Crediamo che occuparsi di energia significhi occuparsi della qualità della vita. L'energia è benessere. L'energia permette il progresso economico e sociale. Tutti abbiamo diritto ad avere energia sicura ed efficiente a costi competitivi. Edison vuole essere riconosciuta come protagonista del processo di liberalizzazione e come la migliore alternativa per la propria clientela.

## COME CI COMPORTIAMO: I NOSTRI VALORI

- **INTEGRITÀ:** vogliamo meritare la fiducia di tutti coloro con i quali lavoriamo mantenendo le nostre promesse, comportandoci in maniera trasparente e assumendoci la responsabilità di tutte le nostre azioni.
- **SERVIZIO:** ci impegnamo con la massima dedizione a fornire risposte efficaci e flessibili alle necessità dei clienti, costruendo con loro solide partnership.
- **SPIRITO DI SQUADRA:** per noi i migliori risultati si ottengono lavorando in squadra, collaborando con i colleghi e con i clienti.
- **RISPETTO:** noi abbiamo rispetto delle nostre persone, dei nostri clienti, dei nostri azionisti, della comunità e dell'ambiente in cui operiamo. Per noi, contribuire alla qualità della vita ed al progresso della società è un dovere.
- **ECCELLENZA:** dedichiamo tutte le nostre energie all'impegno di migliorare costantemente i nostri risultati e i nostri servizi. Per noi fare bene non è abbastanza: vogliamo essere i migliori.
- **VELOCITÀ:** vogliamo essere sempre avanti, pronti ad anticipare il cambiamento e a reagire con agilità e flessibilità sui nostri mercati. Le nostre persone non solo lavorano sodo, sono anche veloci.
- **INNOVAZIONE:** vogliamo meritarcì la nostra reputazione di "pionieri" sfidando i luoghi comuni e studiando sempre nuovi modi di produrre e di commercializzare l'energia.

## IL CODICE ETICO

I principi etici fondamentali di Edison sono stati definiti nel Codice Etico ([www.edison.it](http://www.edison.it)) affinché costituiscano l'elemento base della cultura aziendale, nonché lo standard di comportamento di tutti i collaboratori del Gruppo nella conduzione degli affari e delle loro attività in Italia e all'estero. I principi fondamentali sono:

### A Etica nella gestione degli affari e delle attività aziendali

Legalità  
Integrità  
Lealtà  
Trasparenza  
Rispetto della dignità delle persone

### B Etica del lavoro e tutela e valorizzazione dei Collaboratori

Impegno al miglioramento  
Riservatezza  
Assenza di conflitto di interessi  
Sicurezza, salvaguardia della salute e condizioni di lavoro  
Pari opportunità  
Sviluppo professionale

### C Impegno per lo sviluppo sostenibile e responsabilità verso la collettività

Promozione dello sviluppo sostenibile  
Responsabilità verso la collettività

## LA POLITICA PER LA QUALITÀ, LA SICUREZZA E L'AMBIENTE

Da molti anni Edison opera perseguendo l'eccellenza nel campo della qualità, dell'ambiente e della sicurezza ed il miglioramento continuo delle proprie prestazioni. La soddisfazione del cliente, il rispetto della legislazione vigente la salvaguardia dell'ambiente, la tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e degli altri soggetti interessati, la cooperazione con le autorità e le comunità locali sono i principi guida che ispirano l'operato di tutti i dipendenti e collaboratori (il testo integrale è consultabile sul sito [www.edison.it](http://www.edison.it)).

## EDISON E I 10 PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT

Aree di applicazione	Edison si impegna a:
<b>DIRITTI UMANI</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>1. sostenere e rispettare i diritti umani nell'ambito delle rispettive sfere di influenza</li> <li>2. assicurarsi di non essere, seppur indirettamente, complici negli abusi dei diritti umani</li> </ol>
<b>TUTELA DEL LAVORO</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>3. garantire libertà di associazione dei lavoratori e riconoscere il diritto alla contrattazione collettiva</li> <li>4. di assicurarsi di non impiegare lavoro forzato e obbligatorio</li> <li>5. di astenersi dall'impiegare lavoro minorile</li> </ol>
	<ol style="list-style-type: none"> <li>6. di eliminare ogni forma di discriminazione nelle loro politiche di assunzione e licenziamento</li> </ol>
<b>AMBIENTE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>7. di avere un approccio preventivo rispetto alle sfide ambientali</li> <li>8. di promuovere iniziative per una maggiore responsabilità ambientale</li> <li>9. di incoraggiare lo sviluppo e la diffusione di tecnologie che non danneggino l'ambiente</li> </ol>
<b>CORRUZIONE</b>	<ol style="list-style-type: none"> <li>10. di promuovere iniziative per prevenire la corruzione</li> </ol>

## L'ADESIONE AL GLOBAL COMPACT

Nel giugno 2005 Edison ha formalmente aderito al Global Compact delle Nazioni Unite.

Si tratta di un passo importante nel percorso che la Società ha intrapreso nel campo della responsabilità sociale, perché si è impegnata con le Nazioni Unite e tutti i suoi stakeholder a rispettare i dieci principi universali nelle aree dei diritti umani, delle condizioni di lavoro, dell'ambiente e della lotta alla corruzione e renderli parte della visione strategica e delle pratiche operative dell'azienda stessa.

Il Global Compact, annunciato dal Segretario Generale delle Nazioni Unite Kofi Annan nel 1999 al World Economic Forum di Davos, si propone di avvicinare le aziende alle organizzazioni non governative ad altri soggetti, con lo scopo di incentivare la creazione di partnership e di costruire un network formato da diversi stakeholder.



### ...e ad oggi ha realizzato

Edison rispetta le leggi esistenti in qualsiasi paese opera e riconosce le convenzioni internazionali sui diritti umani e sugli standard di lavoro. All'estero, inoltre, sono applicate le condizioni contrattuali del settore Oil&Gas a livello internazionale per i diritti del lavoro. Per garantire condizioni di lavoro eccellenti sotto il profilo della salute e sicurezza ha adottato il sistema di gestione secondo lo standard OHSAS. L'obiettivo prefissato è "il rischio zero".

Il Codice Etico è presentato, diffuso e implementato anche dal personale e dal management che opera nei paesi all'estero. I suoi contenuti sono diffusi anche a fornitori, agenti di vendita e partner. In particolare viene richiesta la sottoscrizione del Codice Etico alla firma del contratto per quei fornitori ritenuti maggiormente interessati dalle tematiche ambientali e dei diritti dei lavoratori.

Per favorire la diffusione della cultura del rispetto delle persone e promuovere la formazione dei giovani sui temi dell'economia e dello sviluppo, in particolar modo in paesi interessati da una nuova crescita, in partnership con l'UNDP (United Nation Programme Development), Edison supporta il Centre de recherche e formation sur l'État en Afrique.

Edison supporta il progetto di Save the children "Torniamo a Scuola" per la ricostruzione del sistema scolastico di Banda Aceh, devastato dallo Tsunami di fine 2004 e per favorire l'accesso all'istruzione, uno dei diritti fondamentali dei bambini.

I processi di assunzione sono regolamentati da apposite procedure interne che tutelano le persone da discriminazioni di qualsiasi tipo e natura. Il Codice Etico richiama i principi della non discriminazione.

I processi di accompagnamento alla pensione e mobilità vengono realizzati nel pieno rispetto della legislazione vigente e, generalmente, gestiti con le controparti nell'ambito delle relazioni industriali basate sulla correttezza e la trasparenza.

Edison ha puntato per prima su tecnologie a maggior efficienza (ciclo combinato) e sull'uso di gas naturale a minor impatto ambientale e ha adottato da subito un Sistema di Gestione Ambientale (certificazioni ISO 14001/Registrazione EMAS) per le unità produttive e le gestioni operative. Include inoltre, nel Contratto di Fornitura di Servizi, Capitolati Tecnici riguardanti obblighi ambientali per le imprese esterne con tipologia di fornitura "critica" dal punto di vista ambientale.

Edison fornisce servizi di check energetico che hanno interessato ben 130 siti nel 2005, con l'obiettivo di identificare possibili aree di risparmio nell'utilizzo dell'energia elettrica e di riduzione dei costi ambientali.

Edison, in collaborazione con Legambiente, promuove da anni iniziative di educazione e sensibilizzazione al risparmio energetico nelle scuole italiane.

Il Codice Etico e il Modello organizzativo 231 sono stati diffusi a tutto il personale, anche quello che opera all'estero. È stata realizzata un'intensa attività formativa per la loro corretta applicazione.





**L'ENERGIA È IL MOTORE  
DELLA CRESCITA  
ECONOMICA DI UN PAESE.  
PRODURRE E UTILIZZARE  
L'ENERGIA IN MANIERA  
PIÙ EFFICIENTE PUÒ  
QUINDI CONTRIBUIRE  
SENSIBILMENTE ALLO  
SVILUPPO DELLA SOCIETÀ.**



**LA RESPONSABILITÀ ECONOMICA**

# COME CI GOVERNIAMO

## LA CORPORATE GOVERNANCE

Nel dicembre del 2005 l'Assemblea degli Azionisti ha approvato il nuovo Statuto che, a seguito del mutamento di compagine azionaria, ed in particolare del nuovo assetto di controllo della Società con l'ingresso nel capitale sociale di Transalpina di Energia, adegua il relativo sistema di governo societario.

La struttura di governance di Edison, in quanto società di diritto italiano con azioni ammesse alle negoziazioni di borsa e aderente al Codice di Autodisciplina, è così composta:

- Assemblea dei Soci;
- Consiglio di Amministrazione di 12 membri (di cui 2 indipendenti);
- Presidente e Amministratore delegato;
- Comitato per il controllo interno di 4 membri;
- Comitato di remunerazione di 4 membri;
- Comitato strategico di 4 membri;
- Collegio sindacale;
- Società di revisione.

Dal 1992, in seno al Consiglio di Amministrazione, la Società ha costituito: il Comitato per il controllo interno con funzioni propositive e consultive nonché di verifica periodica; il Comitato di remunerazione con funzioni propositive in tema di compensi relativi agli amministratori investiti di particolari cariche, di criteri di retribuzione dell'alta dirigenza e di piani di stock option o di assegnazione di azioni; il Comitato strategico con il compito di sviluppare, valutare e proporre al Consiglio le opzioni strategiche per la Società. In considerazione della struttura dell'azionariato e della conseguente disciplina di corporate governance della Società, non si è ritenuto opportuno istituire un comitato per la nomina.

Completano il sistema di governance la struttura dei poteri e delle deleghe, il sistema di controllo interno, il "Modello di organizzazione 231" e il Codice Etico. Infine, sono attualmente in aggiornamento le direttive e le procedure sulla gestione e circolazione delle "informazioni riservate" e delle notizie "price sensitive", al fine di tener conto dei nuovi obblighi imposti alle società quotate in tema di market abuse.

### Sistema di controllo interno

Il Sistema di controllo interno di Edison è un sistema strutturato ed organico di attività, procedure, regole comportamentali, comunicazioni di servizio e strutture organizzative che pervade tutta l'attività della Società al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi operativi, di informazione e di conformità. L'obiettivo dei controlli interni è la verifica dell'efficacia e dell'efficienza nell'impiego delle risorse, la protezione da perdite e la salvaguardia del patrimonio aziendale; l'obiettivo di informazione riguarda la tempestività e adeguatezza dei rapporti interni di supporto al processo decisionale e l'affidabilità dei documenti diretti all'esterno; da ultimo l'obiettivo di conformità mira ad assicurare che tutte le operazioni siano svolte nel pieno rispetto di leggi, regolamenti e procedure.

Il sistema dei controlli coinvolge ogni settore dell'attività di Edison attraverso la distinzione dei compiti operativi da quelli di controllo, attutendo ogni ragionevole conflitto di interessi.

Il Consiglio di Amministrazione è responsabile del sistema di controllo interno, ne fissa le linee di indirizzo e ne verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento anche tramite il

#### Numero di Riunioni svolte durante l'esercizio 2005

Consiglio di Amministrazione	10
Comitato di controllo interno	5
Comitato remunerazione	4
Comitato strategico	3

Nel 2005 la presenza media degli amministratori alle riunioni del CdA è stata del 86% mentre la presenza dei sindaci alle riunioni del collegio è stata del 97%.

## Struttura del Consiglio di Amministrazione e dei Comitati

### Consiglio di Amministrazione

Carica	Componenti	Partecipazione alle riunioni (%)	Numero altri incarichi <sup>(4)</sup>	Comitato controllo interno <sup>(3)</sup>	Comitato remunerazione	Comitato strategico
<b>AMMINISTRATORI IN CARICA DAL 28 OTTOBRE 2005</b>						
Presidente	Giuliano Zuccoli	100	6			X
Amministratore delegato	Umberto Quadrino <sup>(2) (5)</sup>	100	3			X
Amministratore	Marc Boudier	100	7		X	X
Amministratore	Daniel Camus	66,67	3	X		
Amministratore	Uris Cantarelli	66,67	2	X		
Amministratore	Giovanni De Censi <sup>(1)</sup>	100	6		X	
Amministratore	Pierre Gadonneix	100	3			
Amministratore	Gian Maria Gros-Pietro <sup>(1)</sup>	66,67	4	X	X	
Amministratore	Mario Mauri	100	5		X	X
Amministratore	Renato Ravanelli	100	2			
Amministratore	Klaus Stocker	100	2	X		
Amministratore	Gerard Wolf	100	1			
<b>AMMINISTRATORI CESSATI IL 28 OTTOBRE 2005</b>						
VicePresidente	Umberto Tracanella <sup>(1)</sup>	100		X		
Amministratore	Mario Cocchi	100				
Amministratore	Michel Cremieux	100		X	X	X
Amministratore	Giulio Del Ninno <sup>(2) (6)</sup>	100				X
Amministratore	Paolo Iovenitti <sup>(1)</sup>	100		X		
Amministratore	Gaetano Micciché	42,86				
Amministratore	Piergiorgio Peluso	71,43				X
Amministratore	Sergio Pininfarina <sup>(1)</sup>	42,86			X	
Amministratore	Eugenio Razelli	85,71			X	X
Amministratore	Dario Velo <sup>(1)</sup>	100				
Amministratore	Romain Camille Zalesky	57,14			X	

### Collegio sindacale

Carica	Componenti	Partecipazione alle riunioni del Collegio (%)	Numero altri incarichi <sup>(4)</sup>
Presidente	SERGIO PIVATO		2
Sindaco effettivo	SALVATORE SPINIELLO		4
Sindaco effettivo	FERDINANDO SUPERTI FURGA		4
Sindaco supplente	MARIATERESA BATTAINI		
Sindaco supplente	MARIO PIA		
Sindaco supplente	ALESSANDRO RAYNERI		

<sup>(1)</sup> Amministratore indipendente.

<sup>(2)</sup> Amministratore esecutivo.

<sup>(3)</sup> Dal 28 ottobre 2005 non si sono tenute riunioni del Comitato per il controllo interno.

<sup>(4)</sup> Numero di incarichi di amministratore o sindaco ricoperti dal soggetto interessato in altre società quotate in mercati regolamentati, anche esteri, in società finanziarie, bancarie, assicurative o di rilevanti dimensioni. Nella Relazione sulla corporate governance gli incarichi sono indicati per esteso.

<sup>(5)</sup> I dati riferiti all'Amministratore Umberto Quadrino riguardano l'intero esercizio.

<sup>(6)</sup> Amministratore Delegato sino al 19 aprile 2005.

# VOGLIAMO MERITARE DI TUTTI COLORO CON ASSUMENDOCI LA RE DI TUTTE LE NOSTRE A

Comitato per il controllo interno e gli amministratori esecutivi. Il preposto al controllo interno verifica e valuta il corretto funzionamento del Sistema e riferisce agli amministratori esecutivi, al Comitato per il controllo interno ed al Collegio sindacale.

La Direzione Sistemi di Controllo Interno presidia l'attività di Internal Auditing che valuta l'adeguatezza del complessivo Sistema di controlli interni attraverso un'attività di monitoraggio dei rischi dei controlli di linea.

## **Il “Modello 231” e il Codice Etico**

Il modello di organizzazione e gestione ai sensi del decreto legislativo 231/2001, che prevede una responsabilità amministrativa della Società nel caso di alcune tipologie di reati commessi da dipendenti o collaboratori nell'interesse della Società, è stato approvato da Edison nel 2004.

Il Modello, partendo da un'accurata analisi delle attività, è un insieme di principi generali, regole di condotta, strumenti di controllo e procedure organizzative, attività formative e informative e sistemi disciplinari, finalizzato ad assicurare, per quanto possibile, la prevenzione della commissione di reati. Il Modello è parte di una più ampia politica di Edison volta a sensibilizzare il personale, i collaboratori esterni e i partner commerciali alla gestione trasparente e corretta della Società, al rispetto delle norme giuridiche vigenti e dei fondamentali principi di etica degli affari nel perseguimento dell'oggetto sociale.

Parte integrante del Modello di organizzazione e gestione è il Codice Etico, approvato dal Consiglio di Amministrazione della Società nel settembre 2003. Quest'ultimo definisce i principi e i valori fondanti i comportamenti ai quali sono chiamati a conformarsi tutti i membri dell'organizzazione aziendale e cioè amministratori, sindaci, dipendenti e non.

Nel corso del 2005 è stato organizzato un ampio programma di seminari che ha coinvolto alcune centinaia di dipendenti trattando in maniera integrata il quadro normativo di riferimento, il Modello organizzativo ed il Codice Etico. Inoltre il “Modello 231” è stato adottato da oltre 20 società controllate che rappresentano la gran parte dell'attività del gruppo Edison.

# LA FIDUCIA I QUALI LAVORIAMO, SPONSABILITÀ ZIONI

Un nuovo Organismo di Vigilanza (OdV) è stato rinominato all'inizio del 2006 con il compito di vigilare sul corretto funzionamento del "Modello 231" e di curarne l'aggiornamento, riferendo ogni sei mesi al Consiglio di amministrazione e al Collegio sindacale. Per le società controllate è stato nominato un OdV monosoggettivo costituito da un membro del collegio sindacale.

## Internal dealing

In attuazione della specifica normativa emanata dalla Borsa Italiana, Edison applica dal 2003 il codice di comportamento in materia di "internal dealing", per assicurare trasparenza e omogeneità informativa nei confronti del mercato. In particolare, il codice disciplina gli obblighi informativi e le modalità di comportamento che devono essere osservati nel compiere operazioni su strumenti finanziari di Edison, da parte di persone che, in virtù dell'incarico ricoperto, possono avere accesso ad informazioni su fatti tali da determinare variazioni significative nelle prospettive economiche, finanziarie e patrimoniali della Società o del Gruppo ed idonee, se rese pubbliche, ad influenzare sensibilmente il prezzo degli strumenti finanziari quotati della Società. Nel corso del 2005 sono state effettuate 20 dichiarazioni ai sensi della sopraindicata disciplina. Tutte le operazioni che ne sono state l'oggetto sono state realizzate nell'ambito dell'esercizio anticipato di stock option. Le disposizioni in materia verranno aggiornate entro aprile 2006 per tener conto dei nuovi obblighi imposti alle società quotate dal testo unico sulla finanza.

## Risk management

L'area di Risk management gestisce e controlla i rischi delle società del Gruppo attraverso lo Strategic Hedging che definisce le linee guida strategiche per il contenimento del rischio e riporta direttamente al Chief Financial Officer. Le politiche di Rischio Energetico forniscono in particolare un costante controllo del rischio di esposizione globale netto di Gruppo che deriva da ciascuna società operativa. Le politiche di rischio sono inoltre confrontate con il livello di Profit at Risk rispetto ad un prefissato limite, con lo scopo di mantenere il valore di mercato degli asset in linea con il livello stabilito di accettabilità del danno. Ogni mese il Comitato di Risk Management, – presieduto dal vertice aziendale – verifica il trend di esposizione e definisce gli opportuni strumenti finanziari per la limitazione/trasferimento del danno.

### [www.edison.it](http://www.edison.it)

Sul sito internet di Edison sono disponibili il nuovo Statuto, il Codice Etico, il codice "internal dealing" e la specifica relazione annuale sui sistemi e le attività di Corporate Governance.

# LA SOLIDITÀ FINANZIARIA

## I RAPPORTI CON GLI INVESTITORI E LA COMUNICAZIONE FINANZIARIA

La comunicazione finanziaria e i rapporti con gli investitori istituzionali, gli analisti delle società di intermediazione mobiliare e le società di rating sono garantiti dalle attività coordinate dalla struttura di Investor Relation della Società.

L'informativa e i documenti predisposti per le Assemblee degli azionisti e degli obbligazionisti, il progetto di Bilancio annuale (non appena approvato dal Consiglio di Amministrazione), i comunicati stampa e gli avvisi a pagamento della società relativi all'esercizio dei diritti inerenti i titoli emessi, i documenti contabili periodici sono pubblicati sul sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it).

Inoltre, pur essendo i titoli Edison Spa intestati al portatore, la Società, nei giorni precedenti l'Assemblea annuale, provvede per quanto possibile a identificare i Soci la cui identità e il cui domicilio siano noti e provvede a inviar loro in forma cartacea il progetto di Bilancio approvato dal Consiglio di Amministrazione insieme a ogni altra documentazione rilevante per l'Assemblea. Il Bilancio, una volta approvato dall'Assemblea, viene inviato anche a un ampio elenco di analisti finanziari e investitori istituzionali sia in Italia sia all'estero.

Nel 2005 sono state realizzate conferenze call in occasione delle presentazioni delle relazioni trimestrali, numerosi incontri one on one, una management review con EDF ed i suoi investitori, alcune presentazioni che hanno coinvolto tutto il management della Società. Inoltre Edison ha partecipato a 3 presentazioni internazionali: una a Vienna organizzata da Citigroup, una per il settore utilities organizzata da Mediobanca e l'Italian Days dell'Unicredit Banca Mobiliare.

La comunicazione finanziaria e le iniziative di Investor Relation sono state tuttavia fortemente caratterizzate dall'annuncio di Offerta pubblica di acquisto di Transalpina di Energia nel maggio 2005 e quindi focalizzate sulle informazioni tecniche in merito all'Opa stessa.

### EDISON E I MERCATI FINANZIARI

Andamento della quotazione azioni ordinarie Edison, anno 2005



NB dal 13 maggio la quotazione è stata condizionata dall'annuncio al mercato del nuovo assetto della catena di controllo di Edison Spa ed il conseguente lancio di un'OPA obbligatoria al prezzo di 1,86 euro per azione.

## I FINANZIATORI

L'indebitamento finanziario netto del gruppo Edison al 31 dicembre 2005 è pari a 4.878 milioni di euro, con una leggera diminuzione rispetto ai 4.906 milioni rilevati al 31 dicembre 2004. Entrambi i valori tengono conto dell'ingresso nell'area di consolidamento di Edipower il cui debito finanziario netto pro-quota ammonta a 1 miliardo di euro.

Il livello di indebitamento è rimasto sostanzialmente invariato nonostante l'elevato ammontare di investimenti (644 milioni di euro) legati al programma di sviluppo della Società.

La posizione finanziaria netta include 4 prestiti obbligazionari, per un importo complessivo di 2.630 milioni di euro, con le seguenti caratteristiche:

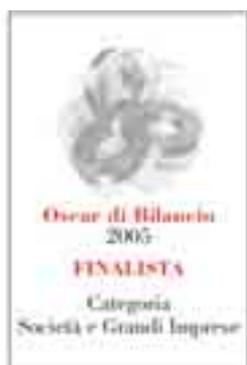
- prestito 2000-2007, di 600 milioni di euro, scadenza luglio 2007;
- prestito Italenergia 2002-2007, di 830 milioni di euro, collocato sul mercato retail, scadenza agosto 2007;
- prestito 2003-2010, di 700 milioni di euro, scadenza dicembre 2010;
- prestito 2004-2011, di 500 milioni di euro, scadenza luglio 2011.

I due ultimi prestiti sono stati emessi nell'ambito di un programma EMTN (Euro Medium Term Notes) di complessivi 2 miliardi di euro, approvato nel novembre 2003.

I debiti verso banche e altri finanziatori al 31 dicembre 2005 ammontano a 1.822 milioni di euro, le disponibilità liquide e altri crediti finanziari ammontano a 437 milioni di euro e sono rappresentate quasi esclusivamente da depositi bancari a breve termine.

Le linee di credito disponibili e non utilizzate alla data di bilancio sono pari a circa 1.500 milioni di euro; questa disponibilità garantisce la flessibilità finanziaria adeguata alle necessità del Gruppo.

## LE AGENZIE DI RATING



Edison è stata inserita nella rosa delle società finaliste per l'assegnazione dell'Oscar di Categoria Società e Grandi Imprese dell'edizione 2005 dell'Oscar di Bilancio, promosso da FERPI per la comunicazione economico-finanziaria e per la rendicontazione CSR. ([www.ferpi.it](http://www.ferpi.it))

Edison mantiene un dialogo continuativo con le principali agenzie e fornisce una informativa specifica in occasione di eventi particolari che possono influenzare il proprio profilo finanziario. In aggiunta ai periodici contatti di aggiornamento, annualmente viene organizzato il Management Review, occasione di incontro tra le agenzie e il vertice aziendale per una presentazione approfondita dei risultati di gestione e delle strategie di breve e lungo termine. Relativamente allo specifico segmento di mercato rivolto a fondi e investitori sensibili alle tematiche della responsabilità sociale di impresa, Edison è impegnata nel miglioramento continuo del proprio profilo.

L'agenzia di rating Moody's Investors Services, al termine della rivalutazione del Gruppo, ha elevato a Baa2 da Baa3 il rating di Edison Spa, grazie al rafforzamento del profilo finanziario, della stabilità dell'azionariato e dei successi nell'approvvigionamento del gas. Entrambi i rating hanno outlook stabile.

### Rating

		2003	2004	2005
Standard's and Poor's	Rating M/L	BBB	BBB+	BBB+
	Rating B/T	A-2	A-2	A-2
	Outlook M/L termine	Stable	Stable	Stable
Moody's	Rating	Baa3	Baa3	Baa2
	Outlook M/L termine	Negative	Positive	Stable

# LA RICCHEZZA CREATA

## LA DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO

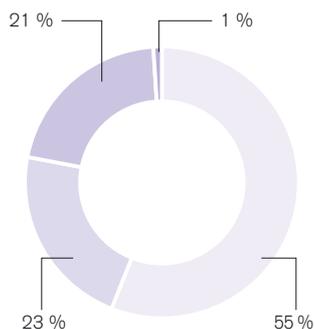
Il Valore Aggiunto rappresenta la ricchezza creata dall'azienda nello svolgimento della sua attività e che, in quanto tale, è distribuita fra diverse categorie di soggetti che hanno concorso a produrla. Il Valore Aggiunto creato da Edison è riportato nella tabella seguente come differenza tra il valore della produzione e i costi intermedi per l'acquisizione di beni e servizi, partendo dai dati del Bilancio di Gruppo con riferimento al core business (energia elettrica, idrocarburi, corporate). Quest'anno la Relazione al Bilancio è stata redatta su base consolidata in conformità al Regolamento Consob n. 11971/99 e successive modifiche ed integrazioni, applicando i Principi Contabili Internazionali (IAS/IFRS). Tali criteri sono stati applicati anche ai dati dell'anno precedente per permettere un confronto con dati omogenei, a seguito del consolidamento di Edipower (con il criterio proporzionale al 50%). Al fine di permettere il confronto tra i dati 2004 e 2005 è stato elaborato anche il Bilancio proforma del 2004 consolidando anche in questo caso Edipower, comprensivo dello storno del goodwill alla voce ammortamenti.

### Prospetto analitico di determinazione del valore aggiunto globale (euro/milioni)

	2004 (IAS/IFRS)	2005 (IAS/IFRS)
<b>A) Valore della produzione</b>		
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	5.425,58	6.405,36
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso, semilavorati e prodotti	41,02	20,57
Variazioni di lavori in corso su ordinazione	7,18	7,36
Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	25,32	9,28
Altri ricavi	278,62	561,27
Totale dei ricavi della produzione tipica	5.777,72	6.989,12
Ricavi per produzioni atipiche (costruzioni in economia)	-	-
Valore globale della produzione	5.777,72	6.989,12
<b>B) Costi intermedi della Produzione</b>		
Consumi di materie e servizi (voci B6 - B7 - B8 - B11 - B14 CE)	4.045,10	5.452,92
Accantonamenti per rischi (12)	22,90	28,32
Altri accantonamenti (13)	30,00	8,83
Costi intermedi della produzione	4.098,00	5.490,07
Valore aggiunto caratteristico lordo	1.679,73	1.499,05
<b>C) Componenti straordinari ed accessori</b>		
Proventi finanziari	0,86	-
Altri proventi (oneri) netti	9,80	6,54
Ricavi accessori - Costi accessori	8,95	6,54
Ricavi straordinari - Costi straordinari (voce E CE)	7,38	93,15
Valore aggiunto globale lordo	1.678,16	1.598,73
Ammortamenti e svalutazioni	801,81	670,01
<b>Valore aggiunto globale netto</b>	<b>876,35</b>	<b>928,73</b>

Il contributo di Edison ai diversi soggetti interni ed esterni con cui si relaziona (stakeholder) è illustrato attraverso il grafico seguente. Nel 2005, circa il 45% del Valore Aggiunto Globale Netto generato da Edison è stato distribuito agli stakeholder, mentre la ricchezza trattenuta nell'impresa rappresenta il 55% del Valore Aggiunto Globale Netto. La remunerazione dell'azienda ha beneficiato della plusvalenza relativa alla cessione di partecipazioni.

### Distribuzione del Valore Aggiunto



Remunerazione azienda	55%
Personale	21%
Remunerazione del capitale di credito (oneri finanziari)	23%
Pubblica Amministrazione	1%

Il Valore Aggiunto distribuito agli stakeholder è ripartito tra le seguenti categorie:

- **Personale** (remunerazione diretta e indiretta: salari e stipendi, oneri sociali e contributi, TFR, bonus, costi di formazione e addestramento integrativo), pari a 199,73 milioni di euro (21% del totale).
- **Pubblica Amministrazione** (imposte sul reddito di esercizio), pari a 9,26 milioni di euro (1% del totale); la diminuzione di tale valore rispetto al 2004 è correlato all'applicazione del calcolo delle imposte prepagate che hanno determinato un provento di competenza 2005 per un importo di circa 100 milioni di euro.
- **Finanziatori** (remunerazione del capitale di credito), pari a 215,59 milioni di euro (23% del totale); la flessione rispetto al 2004 è relativa alla diminuzione dell'indebitamento medio.
- **Comunità esterna** (include sponsorizzazioni non commerciali, iniziative per la comunità e liberalità), pari a 1,26 milioni di euro (circa lo 0,1% del totale).

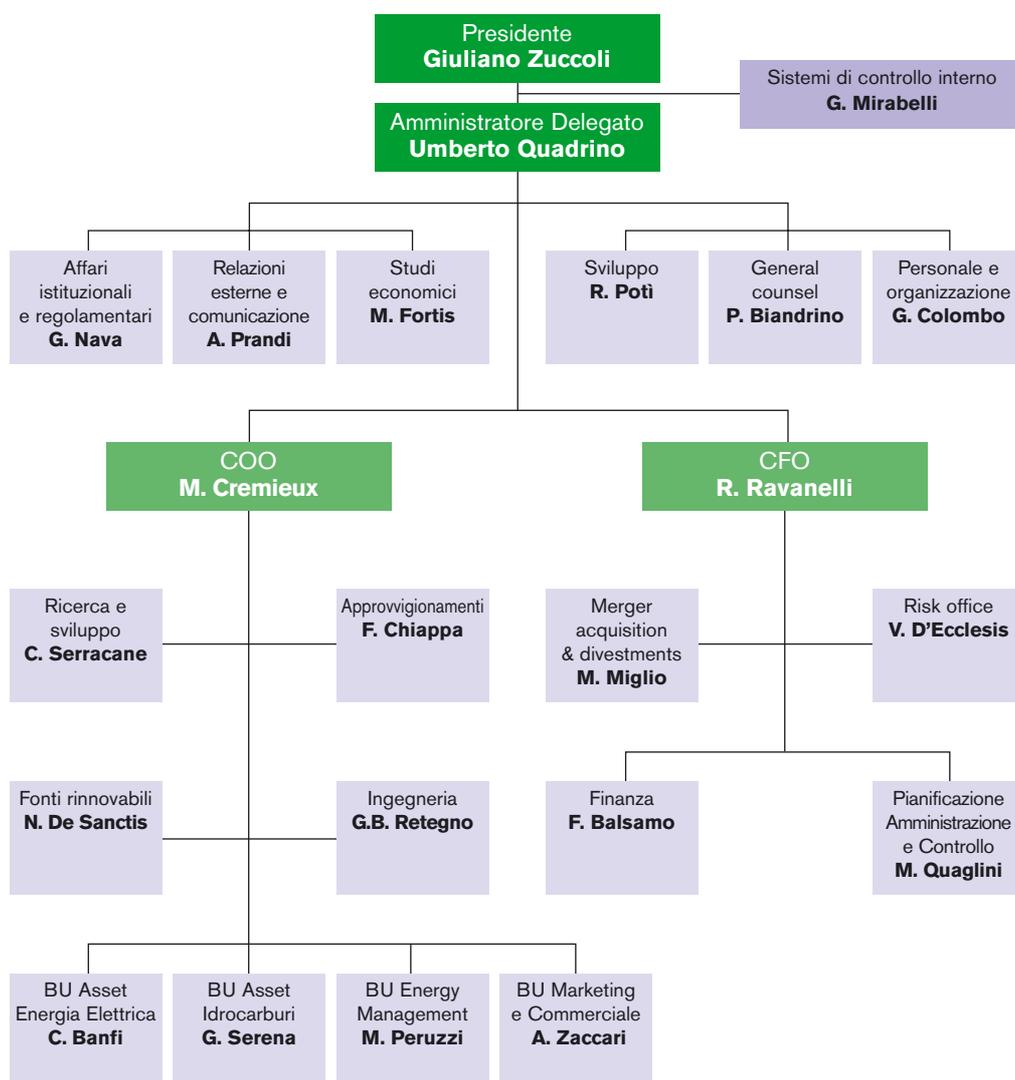
### Riparto del valore aggiunto (euro/milioni)

	2004	2005
a) Personale	202,17	199,73
b) Pubblica amministrazione	149,73	9,23
c) Remunerazione del capitale di credito (Oneri finanziari)	299,77	215,59
d) Remunerazione azienda	223,65	502,93
e) Remunerazione capitale di rischio	-	-
f) Liberalità esterne	0,21	0,37
g) Comunità	0,84	0,89
<b>Valore aggiunto totale netto</b>	<b>876,35</b>	<b>928,73</b>



# IL NOSTRO TEAM

La struttura organizzativa di Edison è stata recentemente ridefinita per rispondere alle sfide del nuovo Piano Industriale, e per consolidare il cliente al centro delle strategie aziendali. Le quattro Business Unit aziendali gestiscono tutte le attività di approvvigionamento, produzione e commercializzazione di energia elettrica e di gas, in Italia ed all'estero. La BU Marketing & Commerciale opera sui mercati attraverso canali diretti e indiretti, offrendo ai clienti sia energia che gas e tutti i servizi correlati.



La BU Energy Management è responsabile delle attività di trading di entrambe le commodity e delle vendite attraverso la Borsa elettrica italiana (IPEX).

In stretta sinergia con la BU Energy Management operano le BU Asset Energia Elettrica e Asset Idrocarburi che presidiano, rispettivamente, la gestione degli impianti e delle reti elettriche e le attività di ricerca e produzione di gas naturale e olio. Le Business Unit rispondono al nuovo Chief Operating Officer, così come le Funzioni di supporto tecnico ed operativo, che presidiano in particolare i temi legati all'impegnativo piano di sviluppo della Società. Infine, per la definizione e il raggiungimento degli obiettivi in merito alle fonti rinnovabili, l'Azienda ha dato vita nel 2005 ad una unità organizzativa dedicata.

# COME VEDIAMO IL FUTURO

## LA NOSTRA STRATEGIA

A fine 2005 è stato approvato il nuovo Piano Industriale 2006-2011 attraverso il quale Edison punta a consolidare il proprio ruolo di operatore leader nei settori dell'energia elettrica e degli idrocarburi, grazie anche a nuove infrastrutture di importanza europea nel campo del gas e a servizi innovativi per la clientela.

Edison investirà complessivamente 4 miliardi di euro per conseguire tali obiettivi.

Nel settore Energia Elettrica, Edison si è posta l'obiettivo di incrementare la propria quota di mercato presso i principali clienti e nelle aree a maggior potenziale di sviluppo, beneficiando anche della completa liberalizzazione del mercato attesa per luglio 2007. Il completamento di uno dei più significativi programmi di investimenti per il rinnovamento e il potenziamento della capacità produttiva realizzati in Europa negli ultimi dieci anni garantirà già nel 2011 una capacità installata di 14.000 MW e una quota di mercato del 20%.

Il settore delle Fonti Rinnovabili rappresenta per Edison una delle aree di maggior focalizzazione. Edison si è posta l'obiettivo di coprire più del 50 % del proprio fabbisogno di certificati verdi attraverso lo sviluppo di asset di fonti rinnovabili, di cui l'eolico rimane la linea prioritaria di espansione (sono previsti progetti per nuovi 500 MW). In aggiunta, l'Azienda sta verificando le opportunità di espansione anche nel settore delle biomasse ed idroelettrico direttamente o tramite joint venture.

Nel settore Idrocarburi, Edison punta a diventare il secondo operatore nazionale e a proporsi come player di livello internazionale in questo campo, grazie anche alle importanti infrastrutture in corso di realizzazione che consentiranno al gruppo di diversificare le fonti di approvvigionamento, accedendo a risorse di gas naturale a condizioni concorrenziali. Tra queste, l'Isola di Porto Levante, che prevede la realizzazione a Rovigo del più grande terminale in Europa di rigassificazione di gas naturale liquefatto, costituirà una fonte di approvvigionamento strategica e affidabile per i prossimi anni e potrebbe consentire all'Italia di diventare uno snodo cruciale per gli approvvigionamenti di gas di tutta Europa. Il gasdotto IGI fra Italia e Grecia, che sarà realizzato da Edison e DEPA renderà invece disponibile a tutta l'Europa le riserve di gas del Caspio mentre il gasdotto Galsi collegherà l'Algeria all'Italia, attraverso la Sardegna. Particolare importanza avranno anche le attività di esplorazione e produzione di idrocarburi nel Nord Africa e in altre aree.

Nel periodo 2006-2011 il margine operativo lordo (EBITDA) e il risultato operativo netto (EBIT) sono previsti in crescita rispettivamente tra il 7% e il 9% e fra il 9% e l'11% in media all'anno. Dal punto di vista finanziario, si prevede che gli investimenti siano interamente autofinanziati e che, anche in un'ipotesi di distribuzione di dividendi pari al 50% circa dell'utile netto distribuibile, l'indebitamento si ridurrà significativamente dai 5 miliardi di euro attuali a 3.500 milioni di euro nel 2011.

Proseguono intanto gli approfondimenti relativi a ulteriori opzioni di sviluppo già in stato avanzato di analisi, che, unitamente alle sinergie derivanti dalla stabilità del nuovo azionariato, potranno ulteriormente aggiungere valore al Piano Industriale.

[www.edison.it](http://www.edison.it)

La documentazione relativa al Piano Industriale 2006-2011 è disponibile sul sito internet.

**LA CENTRALE DI CANDELA,  
LA PIÙ EFFICIENTE  
ED ECO-COMPATIBILE  
D'ITALIA E LA PRIMA  
DEL PIANO INDUSTRIALE  
A ESSERE COMPLETATA**







**ESSERE EDISON VUOL  
DIRE ESSERE SOCIALMENTE  
RESPONSABILI.  
NEI GRANDI PROGETTI  
E NEI PICCOLI GESTI  
DI OGNI GIORNO.  
INSIEME A SAVE  
THE CHILDREN STIAMO  
AIUTANDO I BAMBINI  
DI BANDA ACEH  
A TORNARE A SCUOLA.**

**LA RESPONSABILITÀ SOCIALE**

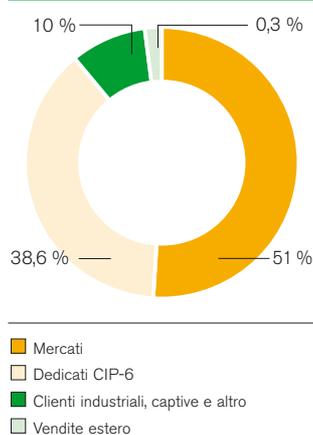
# LE RELAZIONI CON I CLIENTI

## COSA OFFRIAMO AL MERCATO

Edison è un operatore integrato lungo tutta la filiera energetica, dalla produzione alla commercializzazione, garantisce affidabilità e stabilità della fornitura, chiarezza e trasparenza dell'offerta. Opera nel mercato libero attraverso due società: la controllata Edison Energia ([www.edisonenergia.it](http://www.edisonenergia.it)) nel segmento business di energia e gas con oltre 5.000 clienti ed EdisonPerVoi ([www.edisonpervoi.it](http://www.edisonpervoi.it)) nel segmento per uso civile del gas con oltre 160.000 clienti nel Nord Est, in Lazio e in Lombardia.



### Vendite energia elettrica



Nel 2005, la quota di mercato di Edison nel settore elettrico è del 15,8 %, mentre nel mercato del gas per uso civile è del 13 %.

Da giugno 2005, dopo aver studiato attentamente i principali bisogni delle piccole e medie imprese, sono stati messi a punto dei prodotti per aziende che hanno soglie di consumo contenute: Edison Free Days, Edison Idea 2, Edison Idea Sicura. Con Edison Free Days i clienti beneficiano di alcuni giorni di fornitura elettrica a prezzo zero, uno sconto certo in un contratto di fornitura chiaro e trasparente.

Edison Idea Sicura assicura un prezzo fisso per tutto l'anno ed è pensata per le aziende che vogliono programmare in anticipo e senza alcun rischio, la propria spesa energetica, mentre Edison Idea 2 è rivolta alle aziende che hanno consumi energetici rilevanti anche nelle ore notturne e nei giorni festivi. L'offerta Idea Verde è dedicata invece ai clienti che desiderano utilizzare energia "verde" esclusivamente da fonti rinnovabili.

Una capillare rete di vendita diretta e indiretta (attraverso le agenzie), articolata per aree geografiche, mette a disposizione del cliente tutta la competenza maturata da Edison in entrambi i settori.

Impianti eolici per oltre 250 MW e centrali idroelettriche per 1500 MW all'anno sono le basi dell'offerta Idea Verde per i clienti sensibili alle tematiche ambientali.

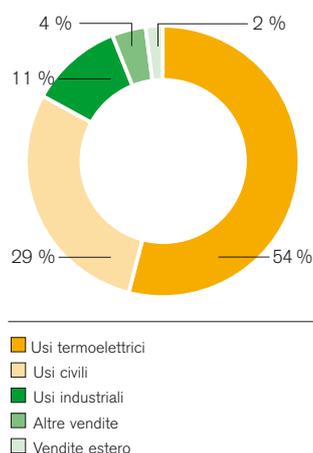
Ogni nuovo cliente, alla firma del contratto, riceve una "Welcome call" durante la quale si approfondiscono le ragioni della sua scelta e le sue aspettative.

Inoltre, Edison ha sviluppato delle alleanze con aziende ex-municipalizzate valorizzando, attraverso la costituzione di società di vendita, da una parte le proprie competenze operative e di marketing e dall'altra le capacità di relazione con il territorio proprie di questi operatori. Le Alleanze ad oggi costituite sul territorio sono 4: Blumet in Emilia, Estgas per il Friuli Venezia Giulia, Eta3 per la Toscana e la provincia di Perugia, Prometeo per le Marche.



## L'ASCOLTO E IL CONFRONTO CON I CLIENTI

### Impieghi gas



In vista della completa liberalizzazione del mercato prevista per il 2007, Edison ha promosso una serie di iniziative di ascolto e orientamento al cliente, per migliorare ulteriormente la qualità della propria offerta.

Nel 2005 si è conclusa un'indagine multi-client energy per comprendere le esigenze informative del cliente, aggiornarsi sulle dinamiche del mercato elettrico e analizzarne la struttura.

I risultati hanno costituito il punto di partenza per la progettazione di uno studio specifico sulla soddisfazione dei clienti, con lo scopo di identificare il rapporto fornitore/cliente, valutarne l'importanza e misurare le performance dell'azienda, al fine di migliorare la qualità dei servizi. A gennaio 2006 sono iniziati i focus group con i primi clienti.

# CI IMPEGNAMO PER F EFFICACI E FLESSIBILI CLIENTI, COSTRUIENDO PARTNERSHIP

## CONSUMI SOSTENIBILI

La gestione e l'ottimizzazione della fornitura, attraverso i servizi di Check Energetico e Check Energetico Semplificato, ha interessato ben 130 siti nel 2005, con l'obiettivo di identificare possibili aree di risparmio nell'utilizzo dell'energia elettrica e di riduzione dei costi ambientali.

Edison offre, nell'area protetta del sito [www.edisonenergia.it](http://www.edisonenergia.it), servizi on-line pensati e differenziati in base alle caratteristiche e ai bisogni delle diverse realtà aziendali: "Consumi on web" ha permesso nel 2005 a più di 800 siti clienti di consultare l'aggiornamento dei propri consumi e di scaricare i dati gestendo in modo personalizzato analisi, confronti, trend storici sui periodi precedenti. Il servizio "Energy Data Monitor" ha consentito ai clienti di conoscere le variazioni dei prelievi di energia con un monitoraggio quotidiano dei consumi, con dettaglio da 15 a 60 minuti per circa 200 siti produttivi, offrendo la possibilità di intervenire tempestivamente con azioni correttive e contenere i costi imprevisti.

## ENERGIA "ECODOC"

Centrali idroelettriche per una produzione di circa 1500 MW all'anno e centrali eoliche per oltre 260 MW destinate a crescere in futuro, sono le basi dell'Offerta Idea Verde, ovvero energia certificata proveniente esclusivamente da fonti rinnovabili. L'energia è certificata a livello europeo dal Sistema RECS International che traccia e certifica la provenienza dell'energia prodotta da fonti rinnovabili e consente la commercializzazione dei certificati emessi sulla base di specifici principi e modalità elencati nel protocollo denominato "Basic Commitment".

I clienti, orientati all'utilizzo di energia "verde", possono utilizzare lo speciale marchio ECODOC, sul materiale di comunicazione e sul packaging del prodotto, per dare risalto e visibilità alla scelta fatta. Diversi clienti di Edison Energia hanno scelto Idea Verde nel 2005.

## LA MICROGENERAZIONE

Nel corso del 2005 è stata attivata una serie di contatti con i clienti di Edison Energia in merito al servizio di cogenerazione. Si tratta di impianti per la produzione combinata di energia elettrica e di calore o di vapore, per tipologie di utenze come ospedali, alberghi, centri sportivi, grande distribuzione, cartiere. Nel corso dell'anno sono state effettuate valutazioni di progetti di cogenerazione e microcogenerazione per oltre 60MW.

# FORNIRE RISPOSTE ALLE NECESSITÀ DEI CLIENTI CON LORO SOLIDE

## COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

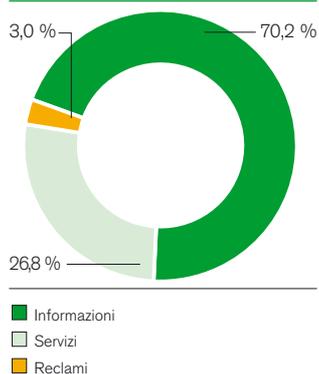
Dettaglio delle forniture energetiche, opportunità legate al mercato libero dell'energia, informazioni per l'ottimizzazione dei consumi e il risparmio energetico, sono i contenuti della piattaforma [www.edisonenergia.it](http://www.edisonenergia.it) che hanno fatto di Edison il primo "editore online" italiano sul tema delle forniture energetiche per l'impresa. Nel 2005 i visitatori sono stati oltre 30.000 e circa 8.000 i clienti registrati nell'area privata di [www.edisonpervoi.it](http://www.edisonpervoi.it).

Dal 2001, il programma "Energie per fare impresa" – destinato a tutte le imprese che si registrano al sito [www.edisonenergia.it](http://www.edisonenergia.it) – offre un pacchetto di contenuti e servizi di informazione sul mondo dell'energia attraverso newsletter (Energie per fare impresa e [news@edisonenergia.it](mailto:news@edisonenergia.it)) e canali web (Sole 24 Ore, Microsoft PMI, il portale MS dedicato alla Piccola e Media Impresa). Tutti i clienti business ricevono il magazine trimestrale "Concentriamo le energie", con approfondimenti d'attualità sul mondo dell'energia e case history dedicate, per dare voce anche ai clienti.

Nel 2005, Edison ha contribuito alle più rilevanti iniziative sul risparmio energetico, partecipando come sponsor al Forum delle PMI "Progetto Energia Intelligente" di Rimini e alla First European Energy Management Conference di Milano, organizzata da Assolombarda.

## IL SISTEMA DI GESTIONE DEL CLIENTE

CRM Edison-tipologia chiamate anno 2005



Edison dispone di un Customer relationship management (CRM) che utilizza un'ampia serie di canali di comunicazione con il cliente.

Il nuovo progetto CRM, in sviluppo dal 2005 e che sarà completato nel 2007, diventerà un vero e proprio centro di erogazione di servizi per la gestione delle relazioni con tutti i clienti Edison, sia diretti sia indiretti, attraverso partner.

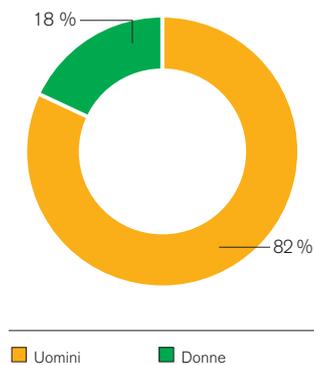
L'attuale sistema CRM, nel 2005, ha gestito 5.549 clienti di EdisonEnergia più 160.542 clienti di EdisonPerVoi. Le chiamate gestite dal contact center sono state 125.054, con un livello del servizio del 77,6% (chiamate gestite con una risposta entro 30 secondi).

# L'ENERGIA DELLE NOSTRE PERSONE

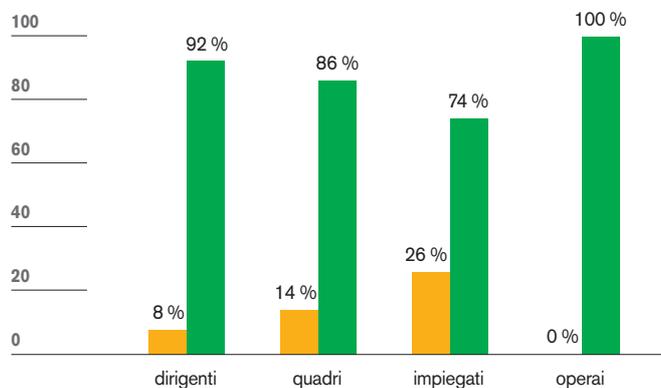
Nel 2005 il totale dei dipendenti del core business Edison corrisponde a 2309 unità, in lieve aumento rispetto al 2004. Il personale femminile rappresenta il 18% del totale ed è maggiormente presente a livello impiegatizio, con una quota del 26%. Tra i dirigenti, il personale femminile è dell'8%. Il livello di scolarità mostra un'alta percentuale di istruzione superiore (diplomati e laureati) con l'80% dei dipendenti.

In materia di assunzione del personale, Edison ha adottato fin da 1993 una formale procedura per gestire i processi di recruiting e selezione del personale ispirato a principi di pari opportunità, oggettività e trasparenza della valutazione e di tracciabilità del processo.

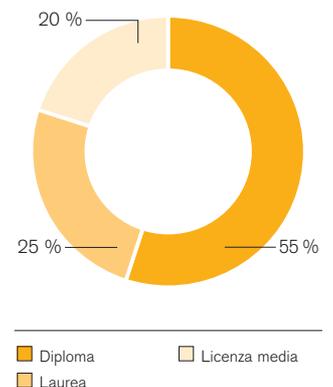
Dipendenti 2005



Dipendenti 2005



Scolarità Dipendenti Edison



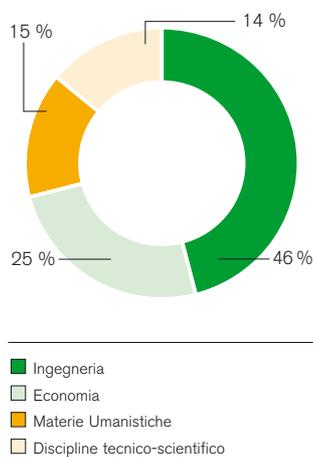
Il 7 maggio 2005, Giornata nazionale dell'energia, Edison ha aperto le porte di gran parte delle proprie centrali al pubblico. I dipendenti hanno partecipato guidando le visite agli impianti e portando le proprie famiglie e i loro bambini.



<b>Numero dipendenti Edison core business</b>	<b>2005</b>	<b>2004</b>
Filiera elettrica	1342	1321
Filiera idrocarburi	441	416
Corporate	526	539
<b>Totale dipendenti</b>	<b>2309</b>	<b>2276</b>

## LE POLITICHE DI SVILUPPO DEL PERSONALE

### Dettaglio lauree



Con il processo di Valutazione delle Prestazioni – applicato a dirigenti, quadri e impiegati laureati – Edison intende promuovere la crescita professionale dei propri dipendenti, il raggiungimento degli obiettivi di business e una politica di sviluppo delle persone in base a criteri meritocratici, in un quadro di confronto trasparente e oggettivo tra capi e collaboratori. Nel Manuale di Valutazione delle Prestazioni, disponibile sulla Intranet aziendale, sono illustrati il processo, gli attori coinvolti e le loro responsabilità, i parametri di valutazione e le modalità per il monitoraggio periodico e la comunicazione dei risultati. Nel 2005, sono state 650 le persone coinvolte dal processo di valutazione delle prestazioni.

Inoltre, Edison ha sviluppato un processo di determinazione del potenziale di quadri e dirigenti sulla base di un proprio modello manageriale, destinato a supportare sia i percorsi di sviluppo individuale sia la copertura dei fabbisogni organizzativi, anche attraverso percorsi di mobilità interna, che nel 2005 hanno interessato oltre un centinaio di persone.

Nel corso del 2005 si è concluso il primo processo di Management Review che ha coinvolto circa 450 collaboratori tra dirigenti e quadri, fornendo un quadro di riferimento sotto il profilo quantitativo e qualitativo del capitale umano della Società e costituendo allo stesso tempo un punto di partenza per la gestione meritocratica del personale e la progettazione più focalizzata delle future attività di formazione.

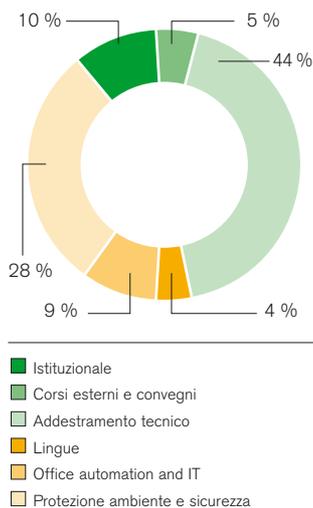


## LE POLITICHE RETRIBUTIVE E I SISTEMI DI INCENTIVAZIONE

Le linee guida annuali per la politica retributiva sono stabilite, nel rispetto del budget stanziato, in base a considerazioni di allineamento al mercato, ai risultati del processo di management review, ovvero dell'apprezzamento congiunto di fattori di prestazione e potenziale, e in coerenza con valutazioni di equità interna. Non sussistono differenziali retributivi tra uomini e donne a parità di posizione e responsabilità organizzativa, anzianità e risultati raggiunti. Al fine di sviluppare orientamento al risultato e miglioramento continuo delle performance aziendali e individuali, uno specifico sistema di incentivazione correlato alla retribuzione variabile coinvolge il management e le risorse che operano nell'area vendite. Nel corso del 2005 si è ulteriormente allargato il numero delle risorse cui si applica il sistema di retribuzione variabile per obiettivi: sono infatti rientrati in tale politica anche tutti i responsabili delle centrali termoelettriche nonché i responsabili delle principali aree operative della gestione idroelettrica.

## LA FORMAZIONE E LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE

2005-Ore di formazione per tipologia



Nel 2005 è stato coinvolto in attività formative oltre il 90% dei dipendenti, per un totale di quasi 13.000 giornate con un contributo incrementale significativo di formazione interna e un conseguente contenimento dei costi consuntivati per circa 1 milione di euro contro 1,5 milioni di euro del 2005. L'attività formativa, oltre a riguardare, come negli anni passati, l'aggiornamento professionale su tematiche specialistiche di settore, la protezione ambientale, la sicurezza sui luoghi di lavoro, nonché l'addestramento tecnico-operativo nei siti di produzione, è stata indirizzata verso una serie di iniziative di carattere istituzionale legate alla revisione di processi aziendali strategici e all'evoluzione del contesto normativo. In particolare, in quest'ultimo ambito, nel 2005 si è conclusa la serie di workshop sul Decreto Legislativo 231, che ha coinvolto circa 300 persone e che ha toccato come argomenti il quadro normativo di riferimento, il modello di organizzazione e gestione di Edison, mettendo in evidenza i legami tra principi della legge e regole di comportamento sancite nel Codice Etico Edison. Sempre in quest'ambito, sono stati organizzati i seminari sull'Antitrust, finalizzati ad approfondire le problematiche legate alla disciplina, alla luce dell'esperienza concretamente maturata in questi anni da Edison. È infine da segnalare l'organizzazione in Italia dell' "European Gas Workshop" e dell' "EDF European Air Regulation Workshop", che ha impegnato i manager di Edison e del Gruppo EDF nell'ambito di un confronto e scambio di esperienze e know-how sui temi di rilevante attualità per gli sviluppi di business.

Percorsi formativi specifici riguardano i neo-assunti, i neolaureati e i capi funzione di nuova nomina; un programma di sviluppo manageriale residenziale è inoltre rivolto alla popolazione dirigenziale. Per facilitare l'ingresso in azienda, è previsto per i neossunti un corso introduttivo al contesto aziendale a cura del management, nell'ambito del quale sono trattati i principali aspetti normativi, gestionali, organizzativi, tecnologici e commerciali caratterizzanti il business di Edison oltre che l'illustrazione dei principi etici fondamentali del Gruppo. Il programma prevede anche una visita a un impianto produttivo. Per il personale operativo assunto nelle unità produttive di nuovo avviamento è previsto un periodo di formazione intensivo della durata di tre mesi circa, svolto presso un centro di addestramento specializzato, cui fa seguito un programma di affiancamento operativo sul campo. Per supportare la crescita dei giovani laureati è stato progettato un percorso formativo ad hoc che si sviluppa nell'arco di due anni, nel quale vengono trattati temi economici e finanziari di base, aspetti comportamentali inerenti l'efficacia comunicativa e il problem solving all'interno di gruppi di lavoro. Il percorso si conclude con il Development Center, sessione di diagnosi e verifica delle competenze acquisite, di prima valutazione del potenziale di crescita e di orientamento professionale. A oggi sono stati coinvolti in questo programma oltre 100 giovani laureati. Al personale di nuova nomina, con ruoli di responsabilità stabile di gestione di persone e risorse, viene dedicato un percorso formativo che si sviluppa attraverso tre moduli didattici: la gestione e lo sviluppo dei collaboratori; strumenti Edison di gestione delle persone; logiche e strumenti di budgeting.

Il programma di sviluppo manageriale è rivolto al personale che occupa o è destinato a ricoprire entro breve rilevanti posizioni manageriali e ha la finalità di supportare lo sviluppo di comportamenti organizzativi coerenti con il modello manageriale aziendale e di rafforzare competenze economico-finanziarie e di strategia di business.

## LE RELAZIONI INDUSTRIALI

Edison opera nel pieno rispetto di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali di lavoro applicati al suo interno, con particolare riferimento ai capitoli che enunciano i principi fondamentali sui quali è fondato il sistema di relazioni industriali (le cosiddette "prime parti" dei CCNL).

Edison persegue un modello di relazioni industriali in grado di affrontare in modo tempestivo ed efficace problemi di comune interesse delle Parti attraverso un continuo dialogo con i sindacati sia a livello di settore sia a livello territoriale.

I comportamenti aziendali sono pertanto volti a:

- realizzare una sistematicità di consultazione tra le Parti a tutti i livelli;
- definire normative contrattuali chiare e funzionali;
- ricercare un adeguato livello di consenso sulle strategie aziendali da parte dei lavoratori;
- prevenire i conflitti individuali e collettivi.

Negli ultimi anni non si è registrata nessuna ora di sciopero specifica contro l'Azienda, segno tangibile di un rapporto costruttivo consolidato tra le Parti.

Nel processo di ristrutturazione che ha impegnato la Società negli ultimi 5 anni, le organizzazioni sindacali hanno ricoperto un ruolo importante. I piani di riorganizzazione sono sempre stati applicati anche attraverso la definizione di specifici accordi sindacali, frutto di lunghe e complesse trattative sia a livello nazionale sia territoriale.

In particolare, nel 2005 è stato sottoscritto un accordo sindacale integrativo che ha interessato tutte le società del Gruppo ai quali si applica il contratto nazionale elettrico.

Le principali materie che hanno trovato una sistematizzazione sono: il sistema di relazioni industriali, il rinnovo del Premio di risultato secondo parametri di redditività/produzione, nonché la rinegoziazione di talune specifiche indennità economiche già in essere.

Nell'ambito di tale importante accordo ha trovato definizione la materia dell'assistenza sanitaria integrativa per l'intero settore elettrico del Gruppo, la cui partenza operativa è prevista nel corso del 2006.

L'azienda inoltre contribuisce alla gestione e al sostegno di due fondi di previdenza complementare ai quali si può aderire su base volontaria: il FIPREM per i lavoratori Edison sia del settore elettrico sia del settore idrocarburi ed il PREVINDAI per tutti i dirigenti.

## LAVORO PROTETTO

Edison si attiene a quanto previsto dalle norme vigenti in materia di "categorie protette" (Legge 68/99), attivando anche opportuni contatti/accordi con gli specifici organismi competenti delle Province affinché nei fatti possa realizzarsi un percorso "virtuoso" di inserimento proficuo – per l'interessato e per l'Azienda – nel mondo del lavoro di tali particolari categorie. Nel 2005 i lavoratori appartenenti alle categorie protette sono 87.

## LAVORO E VITA PRIVATA

L'orario flessibile applicato si fonda sul principio della gestione individuale dell'orario di lavoro, nel rispetto delle esigenze aziendali e delle disposizioni contrattuali e di legge.

Sempre allo scopo di conciliare ove possibile le esigenze di vita familiare e personale e quelle aziendali, Edison ha favorito l'implementazione del part-time.

A fine 2005 i lavoratori part-time sono 49, con riduzione di orario dal 50% all'87,5%.

## DIPENDENTI IN SITI ESTERI

Nel 2005 erano 52 i dipendenti, di nazionalità locale, operanti in sedi o siti esteri in Belgio, Francia, Gran Bretagna, Brasile e presso le sedi di Edison International in Egitto, Croazia e in Iran. Edison osserva la legislazione nazionale locale in merito ai contratti di lavoro e promuove, in coerenza con la medesima, la cultura e il sistema socioeconomico locale, i propri standard di gestione del personale e i principi sanciti nel Codice Etico di Gruppo, affinché siano salvaguardati in ogni Paese in cui opera i diritti previsti dalla "Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo". Nel 2005 Edison International è stata coinvolta nel processo di implementazione e formazione del Modello organizzativo 231 e del Codice Etico. Edison inoltre si è fatta parte attiva e ha promosso la formazione sul Modello 231 anche presso le joint venture e le società collegate.

## COME COMUNICHIAMO TRA DI NOI

Nel corso del 2005 sono state potenziate ulteriormente le attività di comunicazione interna. Il flusso continuativo di informazioni attraverso il sito Intranet e l'houseorgan, insieme alla campagna di affissioni- che ha toccato i temi della responsabilità sociale, dell'ambiente, del servizio ai clienti, ecc.- hanno avuto l'obiettivo di migliorare l'identità aziendale e il clima interno, favorendo la condivisione dei valori e l'allineamento delle strategie aziendali.

MondoEdison è il periodico bimestrale distribuito a tutti i dipendenti insieme alla busta paga per assicurarne la massima diffusione. Ogni anno la redazione propone a tutti un questionario di valutazione per ottenere un feedback dei lettori e migliorare il giornale che, tra l'altro è aperto alla collaborazione di chiunque voglia proporre idee o articoli.

Inoltre, per motivare e rafforzare la coesione dei dipendenti sono stati organizzati momenti di aggregazione periodici, istituzionali, culturali, sportivi e di team building (Festa di Natale, convention, visite alle centrali, ecc.).

Nel 2005 si è conclusa un'indagine sulla percezione della comunicazione interna e sulla nuova Intranet aziendale attraverso interviste al top management, focus group e un questionario on-line rivolto a tutti i dipendenti.

Per il 2006 è prevista la progettazione e implementazione di un nuovo sito Intranet con l'obiettivo di sviluppare un unico veicolo di comunicazione interna multimediale che favorisca la semplicità di accesso alle informazioni e lo sviluppo di nuovi servizi on-line.

Infine, nel 2006 sarà lanciata una campagna ad hoc sulla nuova brand identity (missione, valori, comportamenti).

## IL DOPOLAVORO

Il Dopolavoro Edison è una associazione no profit con finalità ricreative in ambito culturale, artistico, turistico, sportivo. Ha un proprio statuto e deve la definizione dei propri scopi e organi ad accordi stipulati tra l'azienda e i sindacati. Attualmente gli iscritti sono circa 2.700. Ogni socio versa una quota mentre l'azienda sostiene il Dopolavoro con propri contributi.

Il Dopolavoro offre numerose convenzioni e agevolazioni riservate agli iscritti, che vanno dall'acquisto di beni e prodotti personali o per la casa, alle colonie per i bambini, ai servizi medici, assistenziali, assicurativi e per l'auto.

Ogni anno la MondoEdison Cup, il torneo annuale di calcio a 5, coinvolge moltissimi dipendenti tra giocatori e tifosi. Anche le donne hanno iniziato ad appassionarsi al torneo e hanno costituito delle squadre tutte femminili.



## SALUTE E SICUREZZA: L'IMPEGNO PER IL MASSIMO RISULTATO

Con oltre 5 milioni di ore lavorate dalle imprese nei nostri cantieri, il 2005 è stato un anno molto importante per la sicurezza. Gli indici infortunistici di frequenza e di gravità si sono attestati ai livelli più bassi dal 1995, anno in cui la raccolta di questi dati è stata estesa anche al personale delle imprese terze. Il nostro obiettivo è raggiungere il "Rischio Zero".

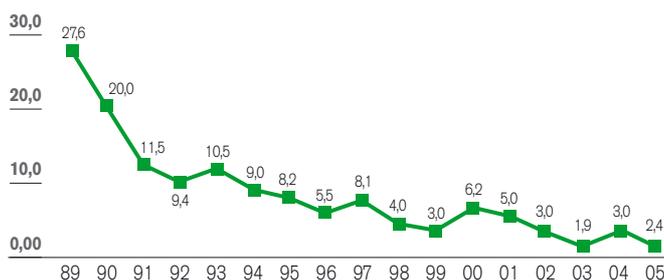
Coerentemente con la politica adottata in tema di salute e sicurezza dei lavoratori, Edison è impegnata nell'adozione di Sistemi di Gestione avanzati che migliorano la prevenzione di infortuni e malattie professionali (si veda anche "I Sistemi di Gestione OHSAS 18001" a pag. 64).

L'andamento degli indici infortunistici conferma l'efficacia delle azioni adottate nel corso degli anni, sia per quanto riguarda il personale dipendente sia i lavoratori delle imprese terze. Uno dei fattori di successo è il coinvolgimento dell'intera organizzazione e la partecipazione di tutto il personale. Tra le attività rilevanti, nel 2005 è stato completato il progetto per l'implementazione di una nuova metodologia informatizzata per la "Valutazione dei Rischi" ai sensi del D.Lgs. 626/94. Le Gestioni dispongono quindi di un nuovo ed efficace strumento per una metodica e sistemica valutazione dei rischi delle loro attività. Il ricorso massiccio a imprese esterne per l'allestimento delle nuove centrali



ha spinto la Direzione Ingegneria a sviluppare proprie capacità organizzative per un presidio costante e continuo delle attività di cantiere. A tal fine ha adottato da anni un Sistema di Gestione della Qualità ISO 9001 certificato e ha applicato per la sicurezza uno specifico modello organizzativo. Se a questo aggiungiamo le verifiche in campo attraverso un piano di audit

Andamento indice di Frequenza (IF) Personale Edison 1989-2005



IF = n° infortuni x 1.000.000/ore lavorate

Andamento indice di Gravità (Ig) Personale Edison 1989-2005



Ig = n° giorni persi per infortunio x 1.000/ore lavorate

effettuato con auditori interni e di corporate (80 verifiche effettuate nel 2005), è evidente quanta attenzione Edison presti a questo tema.

**Gli infortuni professionali del 2005\***

	N. infortuni	Gioni di assenza	Ore lavorate	Indice frequenza	Indice gravità
Personale Edison	10	176	4.151.373	2,4	0,04
Personale imprese terze (costruzioni, manutenzioni, pulizie, ecc.)	44	2.817	5.347.193	8,2	0,53

\* Esclusi gli infortuni in itinere e quelli minori di 3 giorni.

**2005**

Il numero degli infortuni che hanno interessato il personale delle imprese terze è diminuito nel 2005 del 20%

**Formazione sulla Sicurezza**

	2003	2004	2005
Ore totali	24.786	26.768	<b>25.217</b>



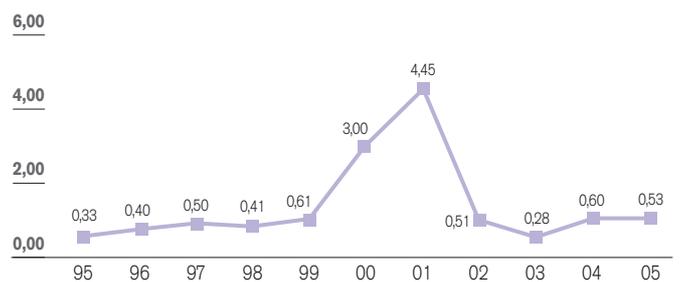
Infine, tra le iniziative di sensibilizzazione, il "Concorso Rischio Zero" è un appuntamento che da molti anni coinvolge i dipendenti e i loro familiari attraverso la presentazione di una proposta creativa (un disegno, una fotografia, una frase) sul tema della sicurezza e dell'ambiente. Le migliori idee vengono

**Andamento indice di Frequenza (IF) Imprese terze 1995-2005**



If = n° infortuni x 1.000.000/ore lavorate

**Andamento indice di Gravità (Ig) Imprese terze 1995-2005**



Ig = n° giorni persi per infortunio x 1.000/ore lavorate

presentate nel calendario aziendale. Pur in presenza di una significativa attività di costruzione nei cantieri delle nuove centrali termoelettriche, con oltre 5 milioni di ore lavorate, si è ottenuto il miglior risultato dal 1995, anno in cui è iniziata la registrazione degli infortuni del personale delle imprese terze, con Indice di Frequenza a 7,6 e Indice di Gravità a 0,59. E questo grazie alle numerose attività messe in atto negli ultimi anni (ad esempio il "briefing" di sicurezza, l'informazione di base, il consolidamento del processo di qualifica e valutazione dei fornitori).

Per quanto riguarda l'ambiente di lavoro, Edison è impegnata costantemente nella sostituzione di materiali, prodotti e sostanze con altre meno pericolose per l'uomo e per l'ambiente e nel monitoraggio continuo del rischio chimico, fisico e biologico al quale possono essere sottoposti i lavoratori o i terzi.



**Numero siti interessati da Attività di monitoraggio**

	2003	2004	2005
Rumore (esposizione del personale)	30	30	7
Rumore (verso l'esterno)	18	23	9
Campi elettromagnetici	8	15 (di cui 9 nel GIDR)	7 (di cui 28 nel GIDR)
Amianto	6	3	5
Piombo	23	10	2
Altri agenti chimici	4	6	17

**IL SENSO DI APPARTENENZA.  
UNO SPIRITO CHE HA FATTO GRANDE  
LA EDISON DI UN TEMPO  
E ANCORA OGGI ACCOMUNA  
E SPRONA TANTI NOSTRI  
COLLABORATORI PER RAGGIUNGERE  
GLI OBIETTIVI DELLA NUOVA EDISON:  
UN VALORE DISTINTIVO  
CHE LEGA LA NOSTRA STORIA  
AL NOSTRO FUTURO.**



# FORNITORI: PARTNERSHIP PER CRESCERE INSIEME

## ACQUISTI E RELAZIONI CON I FORNITORI

I principi che guidano le relazioni tra Edison e i fornitori sono da sempre la collaborazione, la trasparenza e il rispetto delle condizioni contrattuali. Inoltre, l'approccio della Società è orientato alla massima apertura nei riguardi di proposte innovative e alla ricerca, insieme ai fornitori, di soluzioni nuove e alternative.

Il Codice Etico richiama i dipendenti al rispetto delle procedure interne di qualifica e valutazione e a



In partnership con i nostri fornitori, creiamo idee, innovazione e infrastrutture per lo sviluppo del nostro Paese.

non discriminare tra i fornitori adottando criteri di selezione oggettivi, dichiarati, trasparenti e documentabili.

Successivamente all'assegnazione dell'incarico, Edison richiede l'osservanza delle proprie procedure e opera con rigore affinché siano rispettate le condizioni di fornitura. In caso di forniture critiche l'ottemperanza delle procedure di ambiente, salute e sicurezza e del Codice Etico, viene esplicitamente riportata nei documenti di acquisto o nelle clausole dei capitolati.

Edison, in base ai propri principi di approvvigionamento, cerca di risolvere in sede commerciale eventuali contenziosi che dovessero insorgere durante l'esecuzione di una fornitura o di un contratto di appalto. Anche nel 2005 il numero di contenziosi è stato significativamente basso, non superando la decina di casi.

Nel 2005 il 44% del valore delle ordinazioni ha previsto il pagamento entro 60 giorni dalla data fattura e il 91% entro 90 giorni.

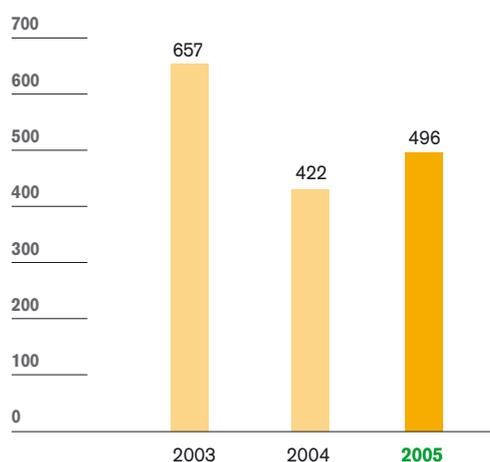
## QUALIFICA DEI FORNITORI E VALUTAZIONE DELLE PRESTAZIONI

Le modalità adottate da Edison per la qualifica dei fornitori tengono conto, oltre ovviamente all'affidabilità tecnico finanziaria, del rispetto di requisiti ambientali, di qualità e di sicurezza, basandosi principalmente su analisi documentali. Vengono, per esempio, verificati gli indici infortunistici delle imprese fornitrici confrontandoli con quelli medi del settore di appartenenza. Secondo la classe merceologica e le caratteristiche dei beni e servizi, i fornitori possono essere

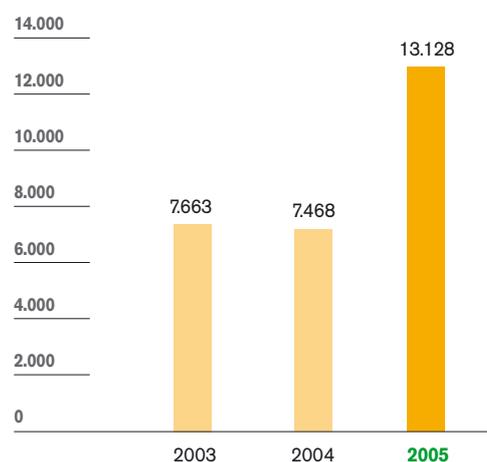


### Volumi di acquisto - Importo Totale Ordinanze

(milioni di Euro)



### Numero di Ordinanze



# LAVORIAMO INSIEME E L'IMPIEGO DELLE TE PIÙ EFFICIENTI E COM CON L'AMBIENTE E LA

inseriti nell'Albo Fornitori (per forniture strategiche e/o critiche dal punto di vista dell'ambiente, della sicurezza e della qualità) o nella Vendor List. Nel 2005 nell'Albo erano presenti 473 fornitori e 1743 nella Vendor List.

Le procedure di qualifica e controllo delle prestazioni dei fornitori coinvolge le Funzioni Approvvigionamenti, Protezione Ambiente, Sicurezza e Qualità, Amministrazione, Ingegneria e Produzione. L'84% dei volumi di acquisto sono stati assegnati nel 2005 a ditte italiane (419 milioni di euro) Il 16% dei volumi di acquisto sono stati assegnati nel 2005 a ditte con ragione sociale di altri paesi (77 milioni di euro). Per quanto riguarda la stabilità/longevità del rapporto con i fornitori si nota che il 59% dei fornitori 2003 ha avuto ordini nel 2004 e il 57% dei fornitori 2004 ha avuto ordini nel 2005.

Nel caso di cantieri di nuove costruzioni, la Funzione Ingegneria, nel rispetto delle procedure del suo sistema di gestione qualità, svolge audit di qualità, ambiente e sicurezza. Al termine dei lavori, prima della consegna dell'impianto al committente interno, viene effettuata su richiesta specifica alla Funzione centrale di Protezione Ambientale, Sicurezza e Qualità una "safety review" per verificare la rispondenza in termini di sicurezza al progetto.

## Audit ai cantieri di nuove costruzioni

Tipologia di verifica	Funzione	2003	Numero 2004	2005
Audit Qualità ambiente e sicurezza	Ingegneria	18 (su 22 cantieri*)	55 (su 22 cantieri*)	69 (su 20 cantieri*)
Safety Review	Ambiente e sicurezza + Ingegneria	2	8	9
Audit	Ambiente e sicurezza	4	7	7

\* cantieri di dimensioni significative >1000 ore uomo

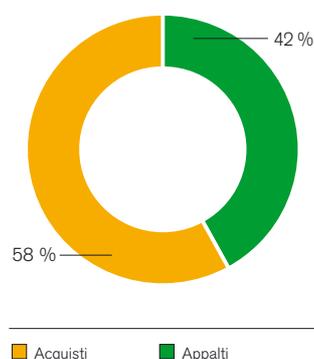
# PER LO SVILUPPO CNOLOGIE PATIBILI SICUREZZA

## LA COMUNICAZIONE CON I FORNITORI

L'accesso alle informazioni ed il passaggio di documenti tecnici e amministrativi tra fornitori e la Funzione Approvvigionamenti è facilitato da ben 3 portali: uno dedicato ad attività "business to business" (B2B), uno alla procedura di qualifica dei fornitori (Area Fornitori del sito [www.edison.it](http://www.edison.it)) ed infine uno è disponibile ai fornitori per l'inserimento diretto dalla propria sede dei consuntivi dei lavori effettuati a fronte dei contratti stipulati con Edison (Fogli Misura).

## PROCESSI DI ACQUISTO EFFICIENTI

### 2005 - Ripartizione ordinazioni



Per ottimizzare e semplificare i processi di acquisto nel caso di forniture ripetitive non strategiche per la Società sono stati sempre più utilizzati gli accordi quadro, privilegiando quelli con ordini a catalogo on-line gestiti con software dedicati attraverso il sistema B2B (passati da 27 a 37 nel 2005) rispetto a quelli gestiti tramite il sistema operativo SAP, con ordini emessi direttamente dagli utenti (da 38 a 22 nel 2005).

### Volumi di acquisto con accordi quadro per tipologia

Tipologia	Importi (migliaia di euro)		
	2003	2004	2005
Ordini a catalogo	705	1.155	2.475
Ordini a fronte di accordi quadro	3.820	3.843	5.121
Gare elettroniche	1.517	5.287	2.000
Contratti generici	50.000	49.137	74.873

# I NUOVI MODI DI PRODURRE ENERGIA

## RICERCA, SVILUPPO E INNOVAZIONE

Edison si concentra su attività multidisciplinari di ricerca, sviluppo e innovazione di nuove tecnologie energetiche che rappresentano opportunità competitive e di sviluppo sostenibile.

Il coordinamento delle attività di ricerca si svolge a Milano mentre il principale polo operativo è il centro di Trofarello (TO), aperto nel 1993. Inoltre, altre importanti attività di ricerca sono svolte presso altri centri di eccellenza in Italia e all'estero, nell'ambito di accordi di collaborazione con



Vogliamo meritarcì la nostra reputazione di "pionieri" sfidando i luoghi comuni e studiando sempre nuovi modi di produrre e di commercializzare l'energia.

operatori pubblici e privati e con le Università. In questo modo si crea un ampio network di competenze e di risorse tecniche e strumentali coordinate dai ricercatori di Edison.

Nel 2005 la ricerca e sviluppo di Edison ha riguardato soprattutto i progetti relativi ai temi delle celle a combustibile, del fotovoltaico innovativo e della generazione distribuita. La funzione Ricerca e sviluppo ha proseguito l'attività di supporto tecnico alle altre direzioni per prodotti e servizi innovativi, così come è stato fatto per il Marketing riguardo alla valutazione delle tecnologie di cogenerazione di piccola taglia.

Nel 2005 è stato inoltre avviato un importante lavoro di coordinamento con la ricerca EDF per identificare sinergie sviluppabili e aree di comune interesse attraverso progetti che saranno attivati nel 2006.

### Idrogeno e celle a combustibile

È a pieno regime il laboratorio dedicato ai test dei sistemi di generazione del tipo "celle a combustibile", alimentate a idrogeno o a gas naturale. Il progetto fa parte di una convenzione con la Regione Piemonte e il Ministero dell'Ambiente. L'attività sperimentale è stata supportata dal Dipartimento di Scienza dei Materiali del Politecnico di Torino, mentre con il Dipartimento di Energetica del Politecnico di Milano è stato realizzato un software di simulazione per celle ad alta temperatura.

Questo nuovo laboratorio costituisce un punto di riferimento tecnologico in Italia sul tema

dell'utilizzo di idrogeno e gas naturale a mezzo di celle a combustibile.

Infine, Edison partecipa alla Piattaforma Nazionale sull'Idrogeno e Celle a Combustibile istituita dal MIUR.

### Fotovoltaico innovativo

Nel 2005 è stato avviato un importante progetto di sviluppo delle tecnologie del fotovoltaico innovativo.

Le attività di ricerca si sono svolte sia presso il laboratorio dedicato a Trofarello sia presso i dipartimenti di fisica delle Università di Parma e Ferrara con cui Edison collabora.



# SIAMO PARTE DELLA COMUNITÀ

## I RAPPORTI CON IL TERRITORIO

I principi fondamentali che regolano la nostra presenza sul territorio sono il rispetto dell'ambiente, della sicurezza, il dialogo e la partecipazione allo sviluppo economico e civile delle comunità. L'impatto più significativo delle attività di Edison sul territorio è costituito dalle positive ricadute economiche e occupazionali sull'indotto, generate dal piano di nuovi investimenti avviato all'inizio degli anni '90 e che proseguirà sino al 2011. Grazie alle attività di costruzione di nuove centrali o di ristrutturazione o modifiche di quelle esistenti, nonché alle altre attività operative condotte con il supporto delle imprese appaltatrici, sia presso le sedi periferiche sia presso la sede centrale (per esempio, scavi per le reti gas, manutenzioni e pulizie), nel 2005 sono state generate oltre 5 milioni di ore di lavoro, pari a oltre tremila addetti full time equivalent su base annua.

La presenza di impianti distribuiti su tutto il territorio nazionale genera un complesso di interazioni con le istituzioni locali e il territorio, quasi sempre regolati da specifiche Convenzioni con gli Enti Locali stipulate in fase di realizzazione degli impianti. Le iniziative della Società si concentrano sulla tutela ambientale e l'informazione ai cittadini. Le Convenzioni prevedono infatti interventi migliorativi rispetto ai requisiti di legge per la tutela dell'ambiente, in particolare, attività di monitoraggio continuo della qualità dell'aria e dell'impatto acustico. Alle attività di controllo, studio e contenimento degli impatti ambientali si aggiungono spesso iniziative a garanzia del territorio, quali per esempio sistemazioni paesaggistiche e rimboschimento di terreni comunali.

Non meno importante è la parte dedicata all'informazione pubblica. Gli impianti Edison possono essere visitati da chiunque, dietro semplice richiesta, purché su prenotazione. Inoltre, i tecnici degli Enti preposti possono chiedere di accedere alle centrali in qualunque momento per verificare che l'andamento delle attività corrisponda a quanto stabilito da leggi, regolamenti e dalle Convenzioni locali. Nel 2005, ad esempio, è stata realizzata una mostra sulla nuova centrale di Candela. L'iniziativa, prevista dalla Convenzione tra Edison e il Comune di Candela, ha avuto lo scopo di informare i cittadini del Comune e dei paesi limitrofi, sulle fasi del progetto dell'impianto e sul suo funzionamento, nonché sul sistema di monitoraggio ambientale. La mostra si è rivolta soprattutto ai ragazzi delle scuole che hanno partecipato a visite guidate, lavori preparatori e a un concorso sul risparmio energetico e il rispetto dell'ambiente.

Inoltre, nella primavera del 2005, Edison ha partecipato alla prima Giornata nazionale dell'energia, promossa da Assoelettrica, aprendo al pubblico trentuno centrali elettriche su 73 messe a disposizione da tutte le altre aziende energetiche in Italia.

Le nostre centrali sono state visitate da 4.500 persone, in gran parte scolaresche ma anche da famiglie e esponenti delle istituzioni e dei media locali.

## EDISON PER LE SCUOLE

Ogni anno, centinaia di scolaresche visitano gli impianti Edison in tutta Italia. Tuttavia il maggior "polo" di attrazione per le gite didattiche è costituito dalle tre centrali idroelettriche sul fiume Adda, che costituiscono un vero e proprio museo industriale a cielo aperto. Le centrali Bertini di Paderno d'Adda, entrata in servizio nel 1898, la Esterle di Robbiate, attiva dal 1914 e la Semenza di Calusco, avviata nel 1920, sono ancor oggi perfettamente funzionanti e rappresentano una ideale vetrina per la produzione di energia pulita nel rispetto dell'ambiente. Per le tre centrali, è stata sviluppata una documentazione ad hoc, adatta alle

scuole elementari e medie inferiori, scaricabile dalla sezione "Scuole" del sito [www.edison.it](http://www.edison.it).

Nel 2005 circa tremila ragazzi hanno visitato le centrali idroelettriche di tutto l'arco alpino. È da segnalare, oltre alla Giornata nazionale dell'energia che ha visto una massiccia partecipazione di scolaresche e famiglie, la collaborazione di Edison con la Regione Lombardia per l'iniziativa "1000 VOLTi dell'energia". Seicento bambini hanno visitato le centrali sull'Adda, guidati dai tecnici Edison, nell'ambito di un programma multidisciplinare destinato a stimolare una cultura dell'energia vista come fattore indispensabile per la nostra società ma anche come risorsa preziosa da tutelare ([www.progettoenergia.it](http://www.progettoenergia.it)).

## LA CULTURA COME STRUMENTO DI DIALOGO

Per Edison, essere parte attiva della comunità significa non solo essere trasparente e disponibile a ogni controllo o verifica di natura tecnica, ma anche aprirsi alla società e dialogare con essa attraverso il "linguaggio" della cultura.

Per questo, la Società promuove direttamente attività culturali e di informazione e supporta una pluralità di iniziative differenti proposte da soggetti terzi, purché coerenti con la propria strategia di Corporate Social Responsibility.

La Società intrattiene relazioni continuative con le principali università italiane volte a sviluppare i rapporti tra il mondo della formazione scolastica e il mondo del lavoro. In particolare nel tempo ha consolidato una partnership con l'Università Bocconi e il Politecnico di Milano finalizzata a supportare la progettazione di programmi didattici coerenti con le esigenze delle aziende, a contribuire all'orientamento professionale degli studenti e a favorire l'ingresso nel mondo del lavoro dei giovani laureati.

In particolare, Edison, coerentemente con il suo impegno di responsabilità sociale nei confronti delle comunità con cui interagisce e in accordo con il governo Ivoiriano e lo United Nations Development Program (UNDP), ha deciso di sostenere le attività del Centre de recherche et de formation sur l'État en Afrique. Il CREA è animato da un gruppo di diplomatici, politici e intellettuali africani e ha lo scopo di promuovere una riflessione sul funzionamento dello Stato in Africa, di proporre un approccio basato su esperienze africane, per aiutare a identificare soluzioni pratiche adatte alle realtà locali e di sostenere la formazione dei giovani sulle problematiche legate allo sviluppo economico e civile della loro comunità.

### Il patrimonio storico- culturale

La società Edison dispone di un patrimonio foto-cinematografico di importanza assoluta, che costituisce uno degli esiti più rappresentativi di una politica di comunicazione aziendale a larghissimo raggio e che racconta più di un secolo di storia dell'industria italiana.

L'archivio storico fotografico Edison, depositato presso il Centro per la Cultura d'Impresa di Milano ([www.culturadimpresa.org](http://www.culturadimpresa.org)) e dichiarato di notevole interesse storico dalla Soprintendenza archivistica della Regione Lombardia, raccoglie le immagini commissionate nel tempo dalla Montecatini, Edison e Montedison, dai primi anni del novecento fino agli anni ottanta.

Nel 2005 Edison ha firmato un'importante convenzione con la Camera di Commercio di Grosseto, il Centro per la Cultura d'Impresa e il Parco archeo-minerario delle colline metallifere grossetane per la creazione di una banca dati e di immagini che renderà disponibile un patrimonio culturale importante per lo studio della storia sociale ed economica della Toscana.



Il fondo cinematografico, è oggi conservato a Ivrea, presso l'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa - Cineteca Nazionale. Si tratta di un grande progetto che raccoglierà in un ex stabilimento Olivetti cinquantamila produzioni, molte delle quali firmate da registricome Ermanno Olmi, Dino Risi e Bernardo Bertolucci. L'Archivio Nazionale del Cinema d'Impresa è già visitabile da studiosi e ricercatori e entro il 2007 sarà a disposizione anche del largo pubblico.

## LA FONDAZIONE EDISON

La Fondazione Edison, nata a Milano nel 1999, è uno degli strumenti fondamentali della strategia culturale di Edison ed opera, in linea di massima, attraverso iniziative di rilevanza nazionale.

La Fondazione ha l'obiettivo di sostenere e svolgere iniziative nel campo della cultura e della ricerca scientifica per favorire la conoscenza e lo studio degli aspetti socio economici, culturali e civili che riguardano "il made in Italy", i sistemi produttivi locali ed i distretti, ivi incluse le connesse problematiche relative alla formazione, alla ricerca e all'innovazione.

La Fondazione promuove studi, ricerche, pubblicazioni, manifestazioni, sia autonomamente sia in collaborazione con realtà esterne, sia concedendo il patrocinio ad iniziative coerenti con i suoi scopi statutari. La Fondazione si propone di catalizzare intorno ai suoi programmi soggetti aventi diversi impegni professionali che possano apportare quindi diversi contributi di analisi: università, centri studi di imprese grandi e piccole, enti e istituti di ricerca, operatori di impresa ed altre associazioni e fondazioni che si occupano dei sistemi locali. Per una più approfondita conoscenza delle attività della Fondazione si veda il sito web [www.fondazioneedison.it](http://www.fondazioneedison.it).

Nel 2005, tra le principali attività, si segnala il convegno tenutosi a Milano il 28 Giugno e intitolato "Sussidiarietà ed economia. Nuovi paradigmi di sviluppo in Italia". Focus del dibattito la constatazione che la sussidiarietà potrà essere l'elemento chiave per favorire e accelerare un nuovo ciclo di crescita dell'economia italiana nel XXI secolo. Tra i relatori, hanno partecipato Umberto Quadrino, Presidente di Edison e della Fondazione Edison, Alberto Quadrio Curzio, Presidente del Comitato scientifico Fondazione Edison, Bruno Tabacci, Presidente della Commissione attività produttive della Camera dei deputati, Savino Pezzotta, Segretario generale Cisl, Giulio Sapelli, Università degli Studi di Milano, Carlo Longo, Presidente Unione Industriale Pratese, Giuseppe Guzzetti Presidente della Fondazione Cariplo, Luigi Roth della Fondazione Fiera di Milano, Raffaello Vignali, Presidente della Compagnia delle Opere, Mario Deaglio, Università degli Studi di Torino, Marco Fortis, Vicepresidente della Fondazione Edison, Fabio Pistella, Presidente del CNR, Giampio Bracchi, Vicepresidente Banca Intesa, Roberto Mazzotta, Presidente della Banca Popolare di Milano e Angelo Tantazzi, Presidente Borsa Italiana. Il Convegno ha concluso che per il rilancio dello sviluppo italiano occorrono nuove energie: a fianco del Mercato e dello Stato sono necessari nuovi soggetti intermedi espressione della Comunità e della sussidiarietà orizzontale. Le banche, le fondazioni ex bancarie, le fondazioni di sviluppo - è stato osservato - possono contribuire al conseguimento di cinque obiettivi fondamentali per il Paese: la crescita dimensionale delle imprese, una loro maggiore internazionalizzazione, un forte sviluppo dell'attività di ricerca e innovazione, il rilancio del turismo e della competitività delle imprese.

## LE INIZIATIVE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE

### L'educazione al risparmio energetico

Nel 2005 è stato pubblicato un volume su Ermanno Olmi e la sua esperienza in azienda. Il regista ha lavorato alla Edison dal 1953 al 1961 e proprio qui ha iniziato a riprendere la costruzione delle centrali, gli uomini e il loro lavoro, realizzando numerosi documentari. Nella pagina accanto, una sequenza di "La pattuglia del passo San Guacomo" del 1954.

Edison partecipa da anni con Legambiente a iniziative nel campo dell'educazione ambientale e del risparmio energetico.

In particolare, la Società ha partecipato in qualità di sponsor unico all'edizione 2005 di "Nontiscordardimè", tradizionale iniziativa nelle scuole italiane che in quest'ultima edizione ha avuto per tema principale il risparmio energetico. In questa occasione è stato lanciato il concorso per le scuole "La scuola amica del clima". I vincitori del concorso sono stati premiati alla presenza del Ministro dell'Ambiente.

L'iniziativa di educazione al risparmio energetico prosegue anche nel 2006. Sempre in collaborazione con Legambiente, Edison ha lanciato la campagna "Kyoto anch'io- La scuola amica del clima" che



Gli studenti vincitori del concorso "La scuola amica del clima" durante la premiazione avvenuta a Roma a ottobre, al termine di una tavola rotonda organizzata da Edison sul risparmio energetico. Tutti gli ospiti hanno partecipato a una visita guidata dell'orto botanico.

premierà, oltre alle classi che avranno realizzato buone pratiche di educazione al risparmio energetico, anche le scuole che, attraverso interventi di tipo strutturale, organizzativo e educativo, avranno ridotto le emissioni dei gas serra dell'istituto. Le migliori riceveranno il riconoscimento Scuola amica del clima e concorreranno a costituire una lista di scuole virtuose a livello regionale e nazionale. Inoltre, in dieci città italiane, le scuole avranno a disposizione come supporto per i percorsi didattici l'eco-ludobus e gli animatori di Legambiente. Per ulteriori informazioni: <http://scuola.legambiente.com>.

## Il progetto PANE

Dalla collaborazione tra Edison e la Fondazione Banco Alimentare Onlus, iniziata nel Natale 2004 con i biglietti natalizi, è nato PANE "Progetto Alimentare No Profit Edison" che raccoglie già molte iniziative tra le quali il sostegno al progetto Siticibo. Edison ha scelto di devolvere a Siticibo la somma destinata agli omaggi natalizi e grazie a questo contributo la Fondazione potrà acquistare un furgone refrigerato da utilizzare per la distribuzione delle eccedenze alimentari della ristorazione collettiva aziendale alle mense caritative. Anche i dipendenti Edison hanno avuto l'opportunità di sostenere il progetto, offrendo un contributo per l'acquisto di un abbattitore di temperatura, uno strumento necessario per preparare il cibo al trasporto, secondo le norme igieniche previste dalla legge.

## Al fianco di chi ha bisogno di crescere. Il progetto "Torniamo a scuola"

Nei giorni immediatamente successivi al maremoto che ha colpito il Sud Est Asiatico alla fine del 2004, Edison ha scelto di finanziare il progetto "Torniamo a scuola". Il progetto, coordinato da Save the children, è dedicato alla protezione dei bambini e alla ricostituzione del sistema scolastico di Banda Aceh, in Indonesia, la provincia più colpita dal maremoto. Il progetto originario prevedeva la costruzione di 100 scuole temporanee nei campi profughi. Nel febbraio 2005, le ONG presenti in Indonesia e il Governo si sono accordate per riportare le famiglie nei loro villaggi d'origine. È cambiato anche il progetto "Torniamo a scuola", che ora prevede la costruzione di 93 scuole permanenti. I fondi Edison serviranno a ricostruire 5 scuole che ospiteranno annualmente, 1200 studenti. Le prime due scuole Edison sono state completate nel marzo del 2006. Il progetto Edison fa parte di un più vasto programma di educazione sviluppato da Save the children



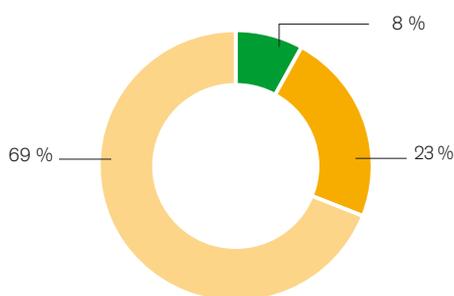
a Banda Aceh e che prevede, oltre alla ricostruzione delle scuole, la formazione degli insegnanti e degli amministratori scolastici, la creazione di centri e attività per i bambini in età prescolare, i giovani lavoratori e i disabili, la costituzione di aree di gioco sicure. Per maggiori informazioni sul lavoro di Save the children nel Sud est asiatico: [www.savethechildren.it/emergenze/sudestasia](http://www.savethechildren.it/emergenze/sudestasia).

## SPONSORIZZAZIONI ED ELARGIZIONI LIBERALI

Nel 2005 le società operanti nel core business della Edison hanno speso circa 550.000 euro in sponsorizzazioni (il 10% in più rispetto al 2004) e circa 360.000 euro in elargizioni liberali, circa l'80% in più rispetto al 2004, principalmente a causa del contributo di 250.000 euro destinato a Save The Children per il progetto di ricostruzione del sistema scolastico di Banda Aceh in Indonesia, duramente colpito dallo tsunami del Natale 2004.

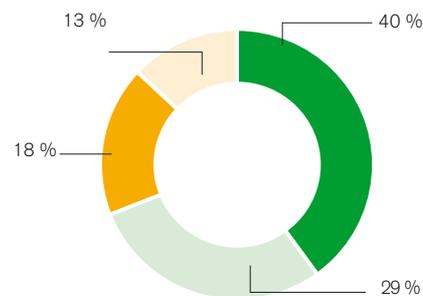
Tornando alle sponsorizzazioni, la strategia di CSR adottata da Edison intende supportare in maniera particolare i progetti culturali legati al territorio e si concretizza nel sostegno agli sport dilettantistici e giovanili, la partecipazione a studi e convegni di settore.

**Elargizioni 2005**



- Ricerca medica, volontariato
- Cultura, sport, istruzione
- Aiuti umanitari estero

**Sponsorizzazioni 2005**



- Cultura, territorio
- Sport locali
- Ambiente
- Studi, convegni

# IL DIALOGO CON LE ISTITUZIONI

Edison mantiene costantemente un atteggiamento collaborativo nei riguardi delle Istituzioni italiane, centrali e locali, e dell'Unione Europea, all'interno di relazioni sempre basate sulla correttezza e la trasparenza.

## I RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

L'azienda si relaziona con la Pubblica Amministrazione con modalità definite attraverso procedure e controlli interni, rafforzati dall'adozione del Modello Organizzativo ex D.Lgs n° 231/01 (disciplina della responsabilità amministrativa).

Le attività di Edison necessitano di un dialogo costante con la Pubblica Amministrazione ai fini di presidiare e gestire iter autorizzativi, permessi, concessioni, contributi e finanziamenti pubblici.

## LE RELAZIONI ISTITUZIONALI ITALIANE ED EUROPEE

La Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari intrattiene rapporti costanti con gli organi di Governo, con il Parlamento, con le Autorità di Regolamentazione e Concorrenza, con le Istituzioni Europee e con le Amministrazioni locali. In un'ottica di costruttiva collaborazione, i nostri uffici di Roma e Bruxelles mettono a disposizione delle istituzioni le conoscenze settoriali dell'azienda, fornendo il loro contributo al processo di elaborazione delle leggi, prevalentemente attraverso informazioni tecnico specialistiche utili a supportare i soggetti coinvolti nei processi decisionali. In ambito nazionale la Direzione svolge un costante e quotidiano monitoraggio dei lavori parlamentari (progetti di legge, resoconti delle sedute in Commissione e in Aula, interpellanze, interrogazioni,



audizioni, indagini conoscitive, emendamenti, ordini del giorno, ecc.) per fornire alle direzioni aziendali competenti una completa e tempestiva informazione circa i provvedimenti legislativi rilevanti per i propri settori di attività. La Direzione partecipa, inoltre, costantemente ai processi di consultazione ed ai gruppi di lavoro promossi dalla Autorità di Regolamentazione (Autorità per l'Energia Elettrica ed il Gas) per la formazione di provvedimenti normativi più aderenti alle effettive necessità di settore. A tale scopo, in stretta collaborazione con le funzioni aziendali interessate, vengono individuate di volta in volta criticità ed opportunità dei provvedimenti, in itinere o già in essere, e vengono predisposte e promosse le posizioni aziendali che meglio rappresentano gli interessi di Gruppo. La Direzione, inoltre, coordina ed elabora la redazione di documenti di posizione finalizzati alla partecipazione ad istruttorie/audizioni promosse dall'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato.

Allo stesso modo, segue lo sviluppo dei lavori che si svolgono a Bruxelles e a Strasburgo, presso il Consiglio dell'Unione europea e presso il Parlamento europeo. Sostiene le posizioni aziendali nelle fasi di consultazione tra istituzioni e stakeholder e, in questo contesto, mantiene stretti contatti con le Direzioni Generali competenti della Commissione europea.

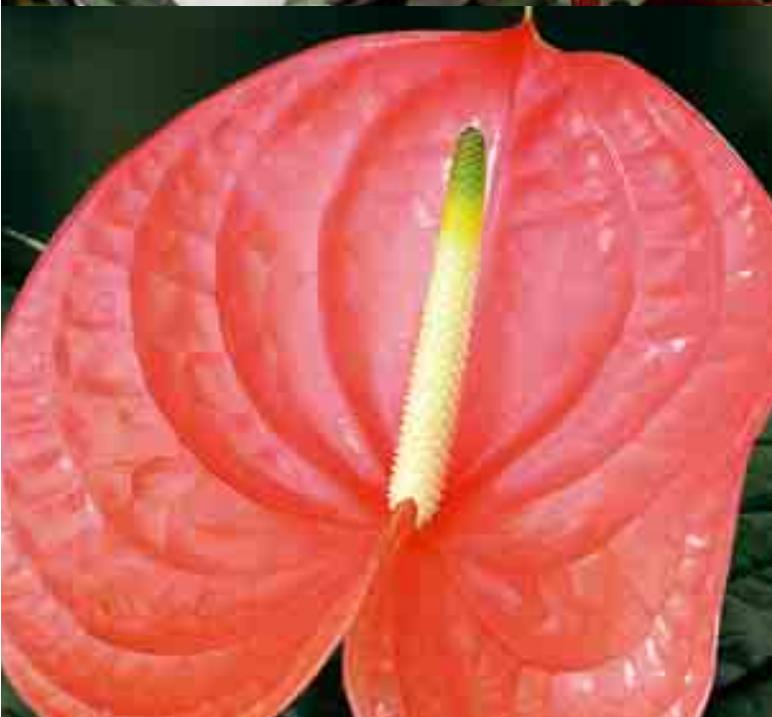
Edison, inoltre, partecipa attivamente alle attività delle associazioni imprenditoriali di categoria, a livello nazionale ed europeo (Confindustria, Assoelettrica, Assomineraria, Federestrattiva, Eurelectric, Unice) fornendo attività di supporto nei processi di preparazione delle posizioni associative, attraverso una costante presenza ai gruppi di lavoro.

La Direzione Affari Istituzionali e Regolamentari coordina anche:

- i rapporti con associazioni, movimenti e gruppi di interesse (es. ONG, associazioni ambientaliste, associazioni di categoria ecc.);
- le relazioni con le amministrazioni regionali, provinciali e comunali per tematiche di interesse generale.







**LA CENTRALE DI CANDELA È LA PIÙ EFFICIENTE ED ECO-COMPATIBILE D'ITALIA, IL "FIORE ALL'OCCHIELLO" DI EDISON: PER LA PRIMA VOLTA IN EUROPA, L'ENERGIA E IL CALORE PRODOTTI ALIMENTERANNO 60 ETTARI DI NUOVE SERRE, ELEVANDO IL RENDIMENTO DEL SISTEMA CENTRALE/SERRE FINO ALL'80% E CONSENTENDO UN CONSIDEREVOLE RISPARMIO ENERGETICO IN LINEA CON I PRINCIPI DEL PROTOCOLLO DI KYOTO.**

**LA RESPONSABILITÀ AMBIENTALE**

# LA NATURA DELLA NOSTRA ENERGIA

Edison si è posta l'obiettivo di coprire più del 50 % del proprio fabbisogno di certificati verdi attraverso lo sfruttamento di impianti che sfruttano le fonti rinnovabili, tra cui l'eolica.

Il concetto di sostenibilità ambientale è applicato da Edison attraverso il rispetto della legislazione, il miglioramento continuo delle proprie prestazioni, l'utilizzo di materiali e di tecnologie a minor impatto sull'ambiente, il dialogo e la cooperazione con i soggetti esterni. Dal 1994 Edison pubblica il Rendiconto Ambientale, ottenendo numerosi riconoscimenti; dall'edizione 2004 il documento è stato integrato nel Rapporto di Sostenibilità allo scopo di unificare la comunicazione rivolta agli stakeholder aziendali. Dal 2006 verrà dato ampio spazio nella sezione "Sostenibilità" del sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it) alle informazioni di dettaglio in merito al bilancio ambientale del Settore Elettrico e del Settore Idrocarburi.



## I SISTEMI DI GESTIONE

**Edison è stata la prima azienda energetica italiana ad ottenere nel 1997 la certificazione UNI EN ISO 14001 (centrale di Bussi), nel 1999 la registrazione ambientale EMAS (centrale di Sarmato) e nel 2002 la registrazione EMAS "multisito", ovvero di una intera organizzazione, per Edison Energie Speciali, società attiva nel business eolico.**

Edison sta proseguendo con l'integrazione dei temi ambiente e sicurezza nell'ambito della gestione operativa e dei processi decisionali e con la certificazione di intere organizzazioni. L'obiettivo è di adottare in tutti gli impianti produttivi ed entità del Gruppo gli standard riguardanti la gestione ambientale (Norma UNI EN ISO 14001 e Regolamento EMAS n. 761/2001), la gestione della salute e sicurezza (BSI OHSAS 18001) e la gestione della qualità (Norma UNI EN ISO 9001). Anche per le attività riferite ai progetti nel settore gas effettuati all'estero, è previsto nel 2006 lo sviluppo di linee guida per la definizione di un sistema di gestione integrato. L'adozione dei sistemi di gestione certificati ha significato l'applicazione concreta della politica ambientale di Edison e l'impegno a perseguire un miglioramento continuo e volontario delle prestazioni, superando l'approccio al solo rispetto della normativa.

Il consolidamento dei sistemi di gestione permette inoltre di:

- garantire la conformità delle prestazioni;
- coinvolgere i dipendenti nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento;
- condividere con le imprese esterne i principi, gli approcci e le modalità di gestione operativa;
- analizzare le cause di eventi non desiderati, individuandone le azioni correttive e preventive;

- informare il pubblico esterno attraverso le Dichiarazioni Ambientali delle unità produttive registrate EMAS che riportano tutte le informazioni chiave riguardanti gli aspetti ambientali, le modalità adottate per la loro gestione nonché gli obiettivi di miglioramento ed i risultati ottenuti dalle azioni messe in atto.

Nel novembre 2005, Edison ha ricevuto da parte dell'Ente di Accreditamento delle Società di Certificazione SINCERT un attestato di eccellenza per l'impegno profuso e per i brillanti risultati raggiunti in questi anni.



	Certificazione siti					Certificazione organizzazioni				
	N° impianti	ISO 14001	REG 761/01 EMAS	BSI 18001	ISO 9001	ISO 14001	REG 761/01 EMAS	BSI 18001	ISO 9001	
<b>Settore elettrico</b>										
Centrali termoelettriche GETE 1	11	11	11	11	1	X	X	X	-	
Centrali termoelettriche GETE 2	9	7	6	-	-	2006	2006	2006	-	
Centrali termoelettriche GETE 3	3	2	2	2	-	2006	2006	2006	-	
Centrali termoelettriche Serene	5	5	2	5	-	-	-	-	-	
Centrali termoelettriche GIDR POLI 1-2-3	42	42	-	42	-	X	2006	X	-	
Area rete elettrica	6	-	-	6	-	-	-	X	-	
Campi eolici - Edison energie speciali	24	23	23	23	-	X	X	X	-	
<b>Settore idrocarburi</b>										
Campi gas/olio on e off-shore	8	3	1	3	-	-	-	-	-	
Edison stoccaggio	2	2	1	2	-	X	-	X	X	
Edison distribuzione gas	5	-	-	-	5	2006	-	2006	X	
Funzione ingegneria									X	
Staff. gestione idroelettrica									X	
<b>Direzione ingegneria</b>					1				X	

# DA PIÙ DI UN SECOLO ELETTRICITÀ CON L'EN OGGI SFRUTTIAMO AN E IL VENTO. I NOSTRI CH DIVENTANDO SEMPRE

## Il processo di audit

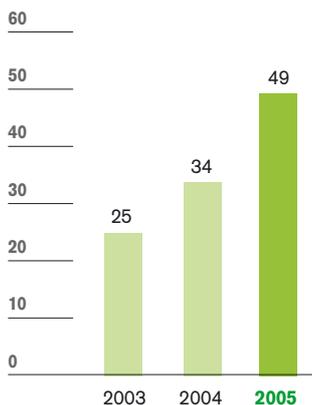
Nell'ambito dei sistemi di gestione, Edison ritiene di primaria importanza il processo di audit per il loro contributo al miglioramento complessivo delle prestazioni ambientali e gestionali dei sistemi in essere. Come si evince dalla tabella il processo è strutturato su più livelli.

### Il processo di Audit

	Audit di 1ª parte (Effettuati dalle Gestioni interne) N°	Audit di 2ª parte (Effettuati da Ambiente e Sicurezza di Corporate) N°	Audit di 3ª parte (Effettuati da Enti di Certificazione) N°	Rilievi emersi N°
2003	116	33	42	687
2004	131	51	43	536
2005	168	47	40	514

A conferma della corretta gestione ambientale, si segnala che nel corso delle numerose visite effettuate dagli Organi Pubblici di Controllo, interessando in particolare il rispetto legislativo nella gestione dei rifiuti, scarichi idrici e emissioni in atmosfera, non sono mai state sollevate prescrizioni.

### Numero visite organi di controllo



## Gli eventi straordinari di interesse ambientale

Nell'ambito dei Sistemi di gestione ambiente e sicurezza, i possibili eventi incidentali che possono interessare le attività di Edison sono preventivamente individuati, analizzati e valutati per mettere in atto le misure di prevenzione e definire le modalità di intervento, tra cui il flusso di informazioni interno ed esterno.

Nel corso del 2005 sono da segnalare 2 eventi. Il primo, nel marzo 2005, ha interessato il cantiere della centrale di Altomonte dove si è verificato uno sversamento sul terreno di alcuni litri di olio esausto da parte di una impresa appaltatrice che ha provveduto immediatamente ad attuare le operazioni di messa in sicurezza di emergenza; l'accaduto è stato notificato agli enti competenti secondo quanto previsto dalla legge vigente. Il secondo evento è avvenuto presso il campo off-shore Rospo Mare e ha riguardato uno sversamento a mare di acqua mista a prodotto oleoso, da una

# PRODUCIAMO ENERGIA DELL'ACQUA. CHE IL GAS NATURALE ILOWATTORA STANNO PIÙ “VERDI”

manichetta impiegata per il trasferimento del greggio su nave cisterna durante le operazioni di sbarco. Le operazioni per eliminare la fonte di inquinamento e per la riduzione degli effetti, che hanno coinvolto anche la Capitaneria di Porto di Termoli, sono proseguite per circa una giornata e mezza, sino a quando la Capitaneria di Porto stessa ha dichiarato cessata l'emergenza. Edison ha realizzato alcune ricognizioni in elicottero per controllare e documentare l'evoluzione della situazione.

## GLI ASPETTI AMBIENTALI SIGNIFICATIVI

Gli aspetti ambientali più significativi di cui si rendiconta in questa sezione sono le emissioni in atmosfera, l'utilizzo delle acque, la conservazione del paesaggio, la bonifica dei siti. Informazioni di dettaglio saranno disponibili nel sito Internet [www.edison.it](http://www.edison.it)

### Emissioni in atmosfera

Edison è stata la società ad introdurre per prima in Italia la tecnologia del ciclo combinato. Alto rendimento (superiore al 56% rispetto al 37% di una centrale tradizionale) e impatto ambientale limitato rispetto alle centrali termiche tradizionali, caratterizzano questa tecnologia che, grazie all'alimentazione a gas naturale consente di rendere trascurabili le emissioni di polveri e di ossidi di zolfo, mentre la produzione di ossidi di azoto viene fortemente contenuta impiegando tecnologie di combustione del tipo DLN (Dry Low NOx). L'impiego del gas naturale, in sostituzione di altri combustibili fossili, consente poi di ridurre notevolmente le emissioni CO<sub>2</sub>.

Ancora, Edison è stata la prima a livello mondiale ad utilizzare come combustibile, nei cicli combinati di grande taglia, i cosiddetti “gas siderurgici” nella Centrale 3 di Taranto nel 1997 e nella Centrale 3 di Piombino nel 2001, sottoprodotti derivati dai processi di produzione della ghisa (Altoforni), del carbone Coke (Cokerie) e dell'acciaio (Acciaierie) dei vicini stabilimenti siderurgici.

Una parte di tali gas è riutilizzata negli stessi stabilimenti e la parte ancora disponibile, che sarebbe altrimenti inviata in torcia, viene utilizzata dalle centrali Edison originando un recupero energetico. Dal 2002, infine, è in esercizio presso la Centrale di Verzuolo, un termovalorizzatore da 19 MW termici per il recupero energetico degli scarti delle cortecce degli alberi (biomasse) prodotti dall'adiacente cartiera.



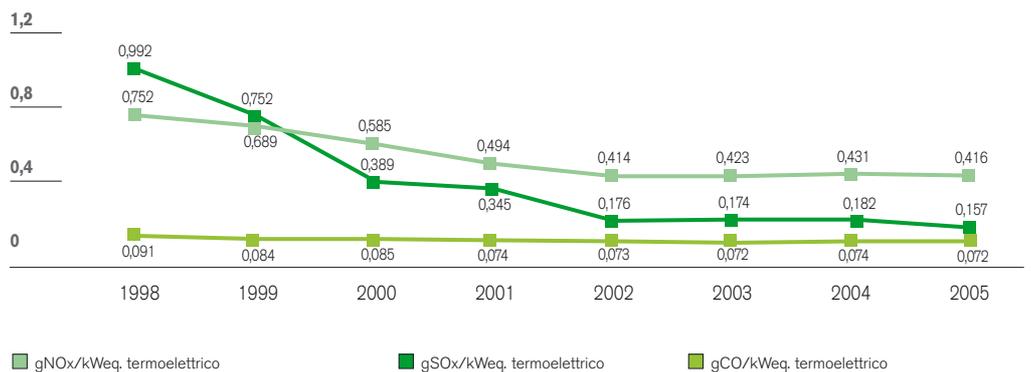
Edison è impegnata da sempre nella produzione di energia pulita. Nel 1898 completò la prima centrale idroelettrica in Europa, negli anni novanta costruì le prime centrali termoelettriche a ciclo combinato in Italia e oggi dispone di un parco eolico con una potenza installata di più di 250 MW.

Nel 2005, infine, è entrata in esercizio la centrale termoelettrica a ciclo combinato da 380 MW di Candela, la più efficiente ed eco-compatibile d'Italia in quanto è la prima ad utilizzare come combustibile una miscela contenente gas "povero" a basso potere calorifico estratto dai giacimenti metaniferi della zona, consentendo lo sfruttamento di una risorsa energetica locale altrimenti non utilizzabile.

Per la prima volta in Europa, l'energia e il calore prodotti da una centrale alimenteranno 60 ettari di nuove serre realizzate da un importante gruppo florovivaistico con il quale Edison ha sottoscritto un apposito accordo, elevando l'efficienza del sistema in media al 77%, con punte all'81%, e consentendo un considerevole risparmio energetico in linea con i principi del protocollo di Kyoto.

Oltre a manutenzioni costanti e a pratiche di gestione rigorose, al fine di valutare e mantenere sotto controllo in stretta collaborazione con le autorità locali eventuali variazioni della qualità dell'aria delle aree circostanti gli impianti termoelettrici, risultano attive, in stretta collaborazione con le autorità locali, delle reti di monitoraggio e, in alcuni casi anche di biomonitoraggio (a Porto Marghera, la più estesa di Europa, oltre che ad Altomonte e Candela).

#### Indicatori di emissioni in atmosfera: NO<sub>x</sub>, SO<sub>x</sub>, CO (g/kWh eq.)





Nel complesso le emissioni in atmosfera di NOx, SOx e CO degli impianti termoelettrici di Edison, grazie alle nuove tecnologie e alla rigorosità della gestione, mostrano dal 1998 al 2005 un trend decrescente che tende alla stabilizzazione.

Per quanto riguarda le emissioni di CO<sub>2</sub> queste risultano in linea con quelle dell'anno precedente. I dati consolidati saranno resi disponibili sul sito [www.edison.it](http://www.edison.it) non appena sarà completato l'iter di certificazione previsto dalla legislatura vigente sull'Emission Trading.

Per quanto riguarda le dispersioni in atmosfera, nel campo della distribuzione del gas naturale alle utenze civili, la causa principale è da attribuirsi agli allacciamenti di nuove utenze, a manutenzioni e ad eventuali disservizi o danni alle infrastrutture. Nel corso dell'anno 2005 sono stati ispezionati circa 1400 Km di condotte (circa il 44% del totale) individuando ed eliminando 74 fonti di perdita.

	2004		2005	
	Km	Fonti di perdita	Km	Fonti di perdita
Condotte media pressione	512	8	514	19
Condotte bassa pressione	807	35	894	55

## Emission Trading

Edison è sensibile e attiva nel campo dell'Emission Trading (Direttiva 2003/87/CE, che stabilisce il sistema di scambio di emissioni di CO<sub>2</sub> sul mercato comunitario).

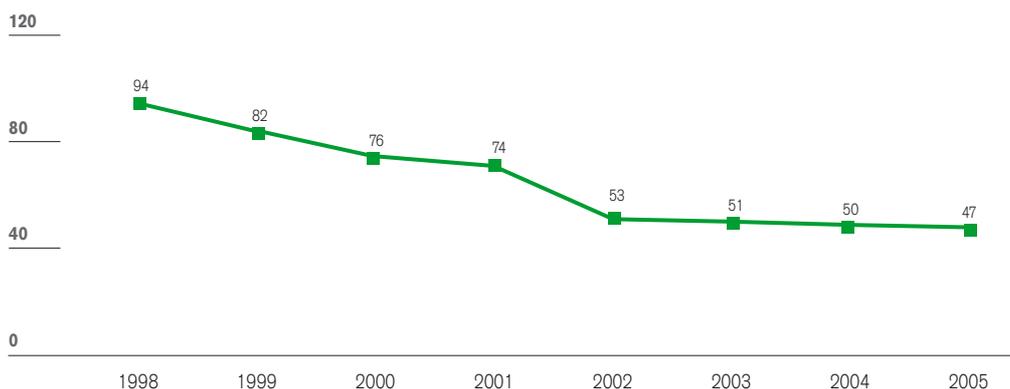
In anticipo rispetto alla pubblicazione del Piano Nazionale di Assegnazione delle quote di CO<sub>2</sub> per ogni impianto (che è il primo passo per avviare il sistema anche in Italia) Edison ha stimato il proprio fabbisogno di crediti per i prossimi anni (sino al 2012).

L'azienda si è quindi dotata di una chiara strategia di copertura che richiede il ricorso decrescente all'acquisto di crediti sul mercato spot e l'incremento di investimenti in fondi pubblici e privati specializzati nell'approvvigionamento di crediti di emissione. Inoltre sono stati previsti investimenti destinati, secondo i meccanismi JI e CDM del protocollo di Kyoto, allo sviluppo di iniziative generatrici di crediti in aree limitrofe all'Italia.

## Risorse idriche

Tecnologie sempre più efficienti, realizzazione di sistemi di raffreddamento ad acqua in circuito chiuso o ad aria, hanno consentito il continuo miglioramento della prestazione del Gruppo: oggi l'indicatore "Litri d'acqua per kWh di energia elettrica prodotta" si attesta sul valore 47 (-50% rispetto al 1998). Ancora, la nuova Centrale di Candela è stata dotata di un sistema di raffreddamento ad aria, che consentirà risparmi notevoli nel consumo della risorsa idrica, a tutto vantaggio delle coltivazioni della zona, storicamente povera di acqua.

### Utilizzo risorse idriche (l/kWh termo)



Nell'ambito della gestione idroelettrica sono stati adottati sofisticati modelli finalizzati alla massimizzazione dell'energia elettrica prodotta a parità di risorsa idrica impiegata. Anche lo scorso anno sono stati effettuati i rilasci richiesti dal territorio per consentire l'uso plurimo delle acque (conservazione dell'ambiente naturale, uso irriguo e ricreativo del corso d'acqua, protezione dalle piene, ecc.).

## Paesaggio

La conservazione del valore paesaggistico dei luoghi dove sono insediati impianti e manufatti è uno degli obiettivi a cui Edison presta molta attenzione. Oltre alla valorizzazione dei beni architettonici di pregio presenti nelle centrali idroelettriche, i nuovi manufatti vengono realizzati in stile rurale per armonizzarli con il paesaggio circostante. Per il biennio 2005-2006 sono stati stanziati oltre 600.000 euro per interventi di ripristino paesaggistico.

Anche per il potenziamento degli impianti della centrale di stoccaggio di gas naturale di Collalto (TV), localizzato in una zona collinare di alto pregio con coltivazioni di vite, grande cura è stata prestata per l'inserimento paesaggistico delle tubazioni, delle teste di pozzo e delle altre infrastrutture. L'area è denominata "il Presepe" ed Edison è impegnata a mantenerne l'aspetto e la vocazione.

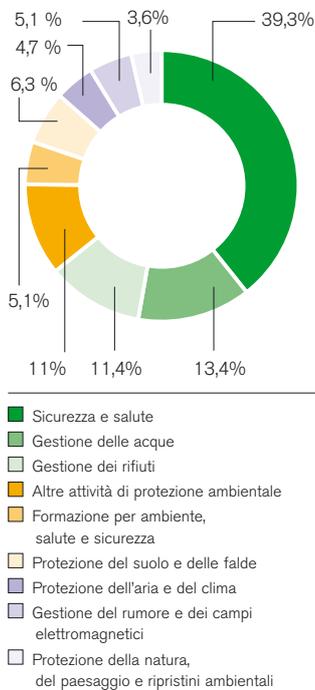
## Bonifica dei siti

Edison è impegnata nelle attività relative alla caratterizzazione, bonifica e messa in sicurezza, dei suoi siti industriali, nel rispetto del Decreto legislativo n. 22 del 1997 e successivi decreti attuativi.

113 siti produttivi interessati sono ubicati in aree industriali particolarmente significative e potenzialmente inquinate da attività pregresse. A Porto Marghera (VE), Sesto San Giovanni (MI), Piombino (LI), Taranto, Torviscosa (UD), siti che ricadono nella aree definite di "interesse nazionale" dal legislatore, sono proseguite le attività di bonifica e messa in sicurezza concordate con le Autorità pubbliche.

## GLI INVESTIMENTI E I COSTI

### Ripartizione per aree delle spese per ambiente e sicurezza 2005



Le risorse che entrano a far parte della contabilità ambientale di Edison sono soltanto quelle impegnate per interventi interamente dedicati alla tutela dell'ambiente e della salute e sicurezza dei lavoratori. Pertanto non sono valorizzate di seguito le risorse impegnate per manutenzioni ricorrenti o per investimenti di sviluppo tecnologico, anche se effettuati nell'ambito delle fonti rinnovabili come la realizzazione di nuovi campi eolici.

### Spese per l'ambiente e la sicurezza - Anno 2005 (in migliaia di euro)

	Investimenti	Costi	Totale
Protezione dell'aria e del clima	295	482	777
Gestione delle acque	1.428	795	2.223
Gestione dei rifiuti	176	1.709	1.884
Protezione del suolo e delle falde	1.035	11	1.046
Protezione della natura, del paesaggio e ripristini ambientali	578	24	603
Altre attività di protezione ambientale	306	1.517	1.823
Gestione del rumore e dei campi elettromagnetici	842	-	842
Sicurezza e salute	3.552	2.957	6.510
Formazione per ambiente, salute e sicurezza*	-	846	846
	<b>8.211</b>	<b>8.342</b>	<b>16.553</b>

\* La formazione per ambiente, sicurezza e qualità è stata attribuita a livello contabile ai costi di gestione

# DIZIONARIO DELL'ENERGIA SOSTENIBILE

**Ambiente:** contesto nel quale una organizzazione opera, comprendente l'aria, l'acqua, il terreno, le risorse naturali, la flora, la fauna, gli esseri umani e le loro interrelazioni.

**Audit ambientale, di sicurezza o di qualità:** processo di verifica sistematico e documentato per conoscere e valutare, con evidenza oggettiva, se il sistema di gestione ambientale, di sicurezza o di qualità attivato da un'organizzazione è conforme alla politica ambientale, di sicurezza o di qualità definita.

**Autorità per l'energia elettrica e il gas:** l'organismo indipendente per la regolazione e il controllo dei servizi del settore elettrico e del gas.

**Biomasse:** sono i residui di agricoltura o quelle derivanti da colture agricole apposite che possono essere combuste in impianti di produzione di energia termica e lettrica (cogenerazione).

**BSI OHSAS 18001:** specifica internazionale emessa dal British Standard Institute che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione della sicurezza che consente a un'organizzazione di formulare una politica della sicurezza e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti i rischi significativi.

**Campi elettromagnetici:** radiazioni non ionizzanti causate dalla presenza di correnti elettriche.

**Celle a combustibile:** dispositivi elettrochimici che convertono l'energia prodotta durante reazioni chimiche direttamente in energia elettrica.

**Chilowattora (kWh):** unità di misura dell'energia elettrica pari a 1.000 watt per un'ora.

**Ciclo combinato (CCGT, Combined Cycle Gas Turbine):** impianto per la produzione di energia elettrica costituito da una turbina a gas i cui fumi caldi vengono utilizzati per produrre vapore che permette il funzionamento di una turbina a vapore.

**CDM:** meccanismo di cooperazione internazionale, previsto dal protocollo di Kyoto, finalizzato all'elaborazione di progetti che mirano alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei paesi in via di sviluppo, ottenendo in cambio crediti utilizzabili per il parziale conseguimento dei propri obiettivi di riduzione.

**CO:** monossido di carbonio, gas tossico derivante dalla combustione incompleta del carbonio presente nei combustibili fossili.

**CO<sub>2</sub>:** anidride carbonica, componente naturale dell'atmosfera e gas derivante dalla combustione di combustibili fossili che contribuisce all'effetto serra.

**Cogenerazione:** produzione contemporanea di energia elettrica e termica (sotto forma di vapore).

**Corporate governance:** è il "governo d'impresa", definita dal Libro verde come "l'insieme delle relazioni tra dirigenti, amministratori, azionisti e gli altri stakeholder dell'impresa.

**Decreto legislativo (DLGS):** è l'atto avente forza di legge dalla sua origine perché è emanato dal potere esecutivo su delega del Parlamento. Essendo emanato direttamente dal potere legislativo non ha obbligo di conversione.

**Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM):** è l'atto, con funzione di orientamento, che può emanare il Presidente del Consiglio dei Ministri, sentiti tutti i ministri o solo alcuni di essi, per regolamentare in modo eccezionale problemi già regolamentati da leggi.

**Decreto Ministeriale (DM):** ogni Ministro, nell'ambito del proprio Dicastero, ha la possibilità di emanare decreti, nel rispetto delle leggi, che sono di pura regolamentazione.

**Effetto serra:** fenomeno di innalzamento della temperatura terrestre dovuto alla eccessiva presenza di particolari gas (CO<sub>2</sub>, CH<sub>4</sub>, N<sub>2</sub>O, HCFS, PCFS, SF<sub>6</sub>) che non permettono di disperdere le radiazioni emesse dalla terra.

**Effetto sull'ambiente:** aspetto ambientale significativo che ha un impatto quali-quantitativo (positivo o negativo) rilevante sull'ambiente (emissioni emesse o evitate, produzione di rifiuti, ecc.).

**EMAS:** Regolamento della Comunità Europea 761/2001 sull'adesione volontaria delle imprese del settore industriale ad un sistema comunitario di ecogestione e audit.

**Emissions trading (ET):** sistema per lo scambio di quote di emissioni di gas ad effetto serra nella Comunità Europea, primo degli strumenti necessari al fine del conseguimento degli obiettivi di riduzione delle emissioni di gas serra.

**Energia verde:** elettricità prodotta da fonti di energia rinnovabili come quella idrica, geotermica, solare, eolica e le biomasse.

**Gas siderurgici:** gas di risulta di impianti siderurgici, sottoprodotti provenienti dalla lavorazione della ghisa (gas di altoforno), del carbon coke (gas di cokeria) e dell'acciaio (gas di acciaieria) utilizzati in particolari centrali termoelettriche come combustibili per la produzione di energia elettrica e vapore.

**Gas naturale:** combustibile fossile gassoso, costituito da metano e da piccole tracce di altri idrocarburi.

**Gigawatt (GW):** l'unità di misura pari a un miliardo di watt (un milione di chilowatt).

**Gigawattora (GWh):** l'unità di misura pari a un milione di chilowattora.

**Impatto ambientale:** qualsiasi modificazione dell'ambiente, negativa o benefica, totale o parziale, conseguente ad una attività.

**Indice di sostenibilità:** indice borsistico per lo scambio di azioni di società quotate, scelte in base a requisiti di responsabilità economica, ambientale e sociale.

**Joint implementation:** meccanismo di cooperazione internazionale, previsto dal protocollo di Kyoto, finalizzato all'attuazione congiunta di progetti che mirano alla riduzione delle emissioni di anidride carbonica nei paesi ad economia in fase di transizione, ottenendo il trasferimento o l'acquisizione di crediti utilizzabili per il parziale conseguimento dei propri obiettivi di riduzione.

**Megawatt (MW):** l'unità di misura pari a un milione di watt.

**Megawattora (MWh):** l'unità di misura pari a 1.000 chilowattora.

**Microgenerazione:** generazione di energia elettrica con impianti di piccola taglia che per la loro flessibilità possono essere utilizzati diffusamente sul territorio.

**Milione di m<sup>3</sup> eq. di gas:** milione di metri cubi equivalenti di gas, corrispondente a 830 tep.

**Norma UNI EN ISO 14001:** norma internazionale che stabilisce i requisiti di un sistema di gestione ambientale che consente a un'organizzazione di formulare una politica ambientale e stabilire degli obiettivi, tenendo conto degli aspetti legislativi e delle informazioni riguardanti gli impatti ambientali significativi.

**Norma UNI EN ISO 9001:** norma internazionale che stabilisce i criteri che un sistema deve seguire nella fornitura di servizi e prodotti per garantire la soddisfazione delle esigenze e delle aspettative del cliente.

**Nm<sup>3</sup>:** normal metro cubo, volume di gas riferito a 0°C e 0,1 MPa.

**NO<sub>x</sub>:** ossidi di azoto (principalmente NO e NO<sub>2</sub>), gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili; contribuiscono alla formazione di ozono nella bassa atmosfera ed alle deposizioni acide.

**Olio combustibile:** miscela di prodotti derivanti dalla distillazione del petrolio, utilizzata come combustibile per la produzione di calore, classificabile in ATZ (alto tenore di zolfo > 2,5 %), MTZ (medio tenore di zolfo > 1,3 % e < 2,5 %), BTZ (basso tenore di zolfo > 0,5 % e < 1,3 %) e STZ (bassissimo tenore di zolfo < 0,5 %).

**Politica per l'ambiente:** dichiarazione, fatta da un'organizzazione, delle sue intenzioni e dei suoi principi in relazione alla sua globale prestazione ambientale, di sicurezza e qualità, che fornisce uno schema di riferimento per l'attività da compiere e per la definizione degli obiettivi e dei traguardi in campo ambientale, di sicurezza e qualità.

**Polveri:** nel caso di emissioni in atmosfera derivanti da un processo di combustione, insieme di microscopiche particelle solide disperse nei fumi di scarico.

**Potenza:** lavoro compiuto nell'unità di tempo o energia erogata nell'unità di tempo generalmente indicata in watt (W) o multipli del watt, come il kilowatt (kW) pari a 1.000 watt o il megawatt (MW) pari a 1.000 kilowatt.

**Risk management:** processi e strumenti finalizzati alla prevenzione e gestione di eventi eccezionali e imprevisti che possono avere un impatto di varia natura e intensità sull'azienda.

**Sistema di Gestione Ambientale, Sicurezza e Qualità (SGA, SGS, SGQ):** la parte del sistema di gestione generale che comprende la struttura organizzativa, le attività di pianificazione, le responsabilità, le prassi, le procedure, i processi e le risorse per elaborare, mettere in atto e mantenere attiva la politica ambientale, di sicurezza e/o di qualità definita.

**Sm<sup>3</sup>:** standard metro cubo, volume di gas riferito a 15,6 °C e 0,1 MPa.

**SO<sub>x</sub>:** ossidi di zolfo, gas prodotti dalla combustione di combustibili fossili contenenti zolfo, che contribuiscono alla acidificazione delle piogge.

**Sostenibilità:** rappresenta l'orizzonte verso il quale è orientata la Responsabilità Sociale, ovvero garantire uno sviluppo che rifletta le necessità del presente, senza compromettere quelle delle generazioni future.

**Stakeholder:** tutti quegli individui e gruppi ben identificati che possono influenzare il successo dell'impresa o che hanno un interesse in gioco nelle decisioni dell'impresa stessa: azionisti, dipendenti, clienti, fornitori, istituzioni pubbliche, comunità locali, media, gruppi di pressione ma anche i concorrenti.

**Tep:** tonnellate equivalenti di petrolio, unità convenzionale di energia equivalente a 10 milioni di kcal, utilizzata per esprimere, sulla base del potere calorifico, una qualunque fonte di energia.

**Triple Bottom Line:** è il "triplice approccio" secondo cui le prestazioni globali di un'impresa devono essere misurate attraverso una rendicontazione integrata delle dimensioni economica-sociale-ambientale.

**Volt:** l'unità di misura della tensione elettrica.

**Watt:** l'unità di misura della potenza elettrica.





■ Società Ernst & Young S.p.A.

- verifica del processo di coinvolgimento degli stakeholder, con riferimento alle modalità utilizzate, alla completezza degli stakeholder e all'analisi dei dati emersi dal confronto con gli stessi, rispetto a quanto riportato nel bilancio di sostenibilità;
  - ottenimento della lettera di attestazione, sottoscritta dal legale rappresentante di Edison S.p.A., sull'attendibilità e completezza del bilancio di sostenibilità e delle informazioni e dati in esso contenuti, nonché sulla conformità ai principi di redazione.
3. I dati e le informazioni dell'esercizio precedente, presentati a fini comparativi, non sono stati assoggettati a procedure di verifica e, pertanto, non esprimiamo alcun giudizio sugli stessi.
  4. Sulla base delle procedure di verifica svolte, riteniamo che il bilancio di sostenibilità al 31 dicembre 2005 di Edison S.p.A. sia conforme alle linee guida con riferimento alle quali è stato predisposto, riportate nel paragrafo "Responsabilità d'Impresa" dello stesso. Inoltre, i dati di carattere economico-finanziario del bilancio di sostenibilità corrispondono ai dati ed alle informazioni del bilancio d'esercizio e consolidato e gli altri dati ed informazioni sono coerenti con la documentazione e rispondenti ai contenuti richiesti dalle linee guida in conformità ai quali il bilancio di sostenibilità stesso è stato predisposto.
  5. Richiamiamo l'attenzione sulle attività che Edison S.p.A. ha avviato nel corso dell'esercizio al fine di realizzare un sistema di rilevazione e rendicontazione delle informazioni meglio integrato con i processi interni.

Milano, 24 marzo 2006

Reconta Ernst & Young S.p.A.

*Felice Persico*  
 Felice Persico  
 (Socio)

A cura di

**Edison Spa**

**Direzione relazioni esterne e comunicazione**

Foro Buonaparte, 31

20121 Milano

Tel. +39 02 6222.1

relazioni.esterne@edison.it

www.edison.it

**In collaborazione con**

ERM Italia

Protezione Ambientale Sicurezza e Qualità Edison

**Realizzazione grafica**

In Pagina, Saronno

**Fotografie**

Archivio Edison

Camera Chiara

Eye Studio

Guido Harari (pag. 3)

Jenny Zarins (copertina)

Roberto Francia (pagg. 60-61)

Save the children (pagg. 32-33)

**Stampa**

Grafiche Larovere, Milano

Milano, marzo 2006

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica, a basso impatto ambientale.





**Edison Spa**

Foro Buonaparte, 31 - 20121 Milano - Tel. 02 6222.1

[www.edison.it](http://www.edison.it)